mazars

Officina Stellare S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022

AIOR/MBLL/vbrb – R2022/00962

Via Augusto Righi, 6
37135 Verona
Tel: +39 045 47 53 200
www.mazars.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Officina Stellare S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa del Gruppo Officina Stellare (il Gruppo) al 30 giugno 2022. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagement 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Officina Stellare al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

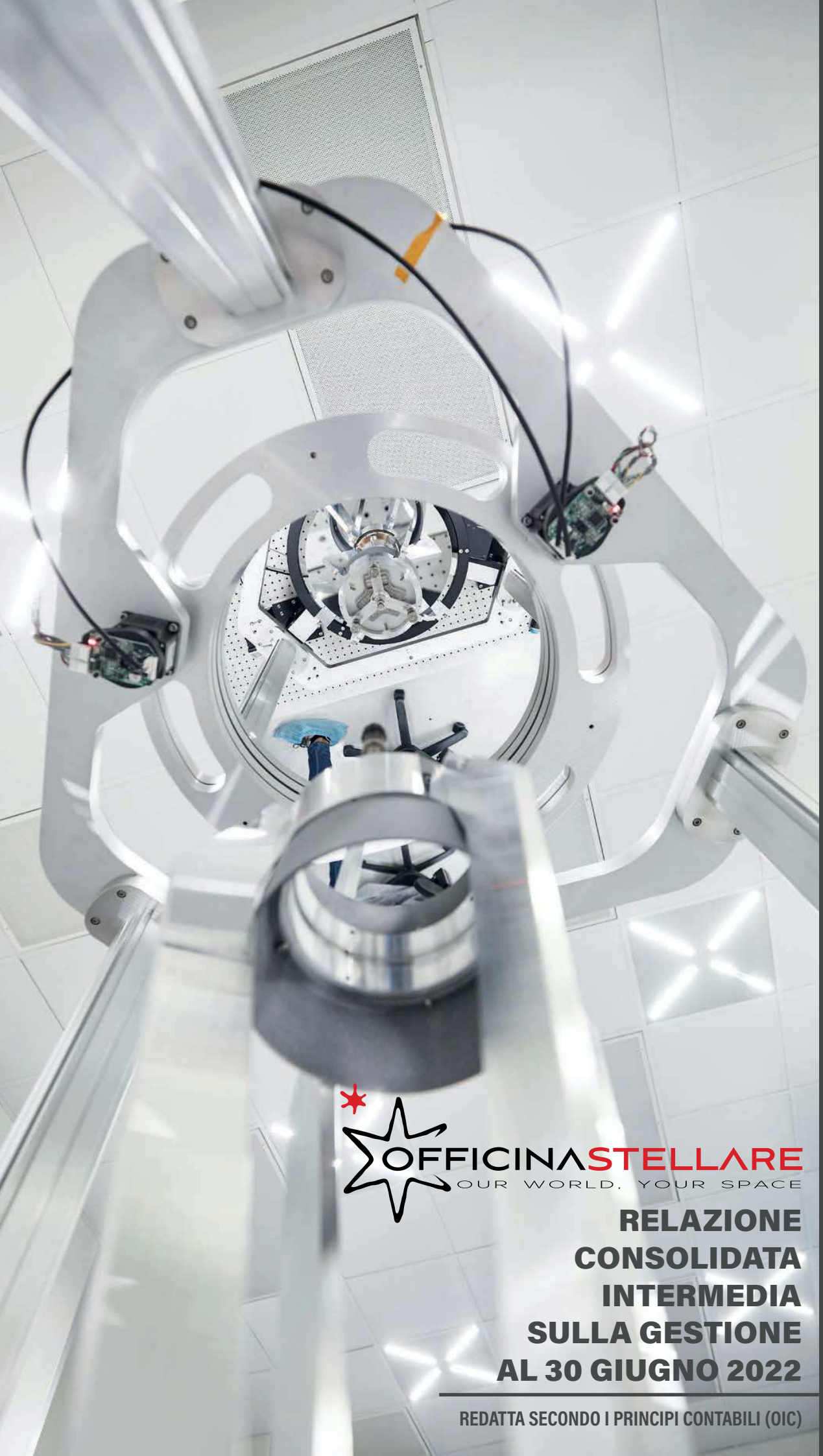
Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Officina Stellare per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Verona, 30 settembre 2022

Mazars Italia S.p.A.

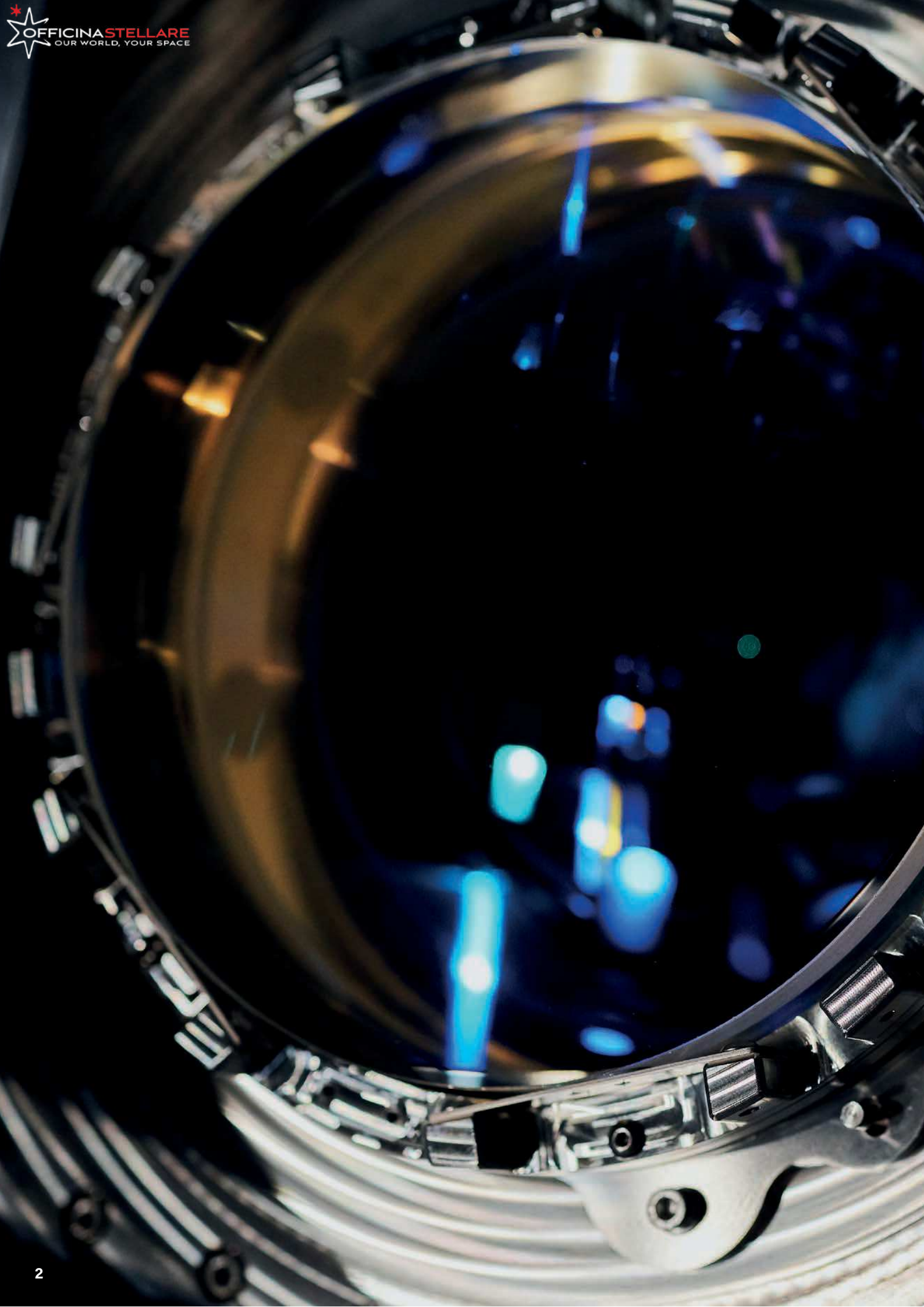
Alfonso Iorio
Socio



OFFICINASTELLARE
OUR WORLD. YOUR SPACE

RELAZIONE CONSOLIDATA INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI (OIC)



Indice

Lettera agli azionisti	5
Cenni sul Gruppo e sulla attività	6
Situazione del Gruppo, andamento e risultato di gestione	8
Situazione generale del mercato di riferimento	10
Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo	13
Eventi significativi avvenuti nel corso del semestre	19
Eventi successivi al 30/06/2022	19
Attività di investimento	20
Attività di ricerca e sviluppo	22
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	23
Rischi aziendali	24
Evoluzione prevedibile della gestione	27
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	28

Lettera agli azionisti

Carissimi azionisti, il primo semestre dell'esercizio 2022 si è concluso seguendo coerentemente il programma di investimenti e le strategie di crescita definite dal Consiglio di Amministrazione. La realizzazione della Space-Factory è prossima alla conclusione ed ha riguardato l'ampliamento della sede produttiva e la realizzazione di una completa linea di produzione interamente in-house di ottiche e strumentazione di altissima precisione che ci consente di soddifare globalmente le richieste provenienti dai settori di mercato in forte crescita quali difesa, spazio e comunicazione ottica.

Ciò ci permette, già dal secondo semestre del corrente esercizio, ma soprattutto dal 2023, di evadere il consistente portafoglio di ordini già acquisiti e di quelli che ne deriveranno dalle numerose trattative in corso, oltre che dalle opportunità che già oggi si stanno delineando grazie ai grandi volumi derivanti dall'imponente crescita della New Space Economy.

Gli investimenti hanno interessato anche gli asset necessari ai test e qualifiche di prodotti per applicazioni spaziali, in questo modo siamo in grado di fornire al cliente una soluzione globale che comprende la progettazione ingegneristica, la produzione e la relativa validazione del prodotto. Raggiungere questo obiettivo era una tappa obbligata, che oggi ci consente di poter produrre con regolarità ed elevata frequenza i numerosi payload già in ordine dai nostri clienti del settore spazio.

È importante sottolineare, inoltre, che a seguito dell'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 26 settembre scorso, Officina Stellare potrà perfezionare l'ingresso nell'azionariato di Satellogic ed il successivo potenziale aumento di capitale di circa 8 milioni di euro attraverso l'emissione di warrant riservati. Ciò rappresenta una tappa fondamentale per il consolidamento dei rapporti strategici con Satellogic, leader mondiale nell'osservazione della Terra dallo spazio, che hanno visto di recente anche l'ingresso nel consiglio di amministrazione di Officina Stellare di Emiliano Kargieman, CEO di Satellogic Inc., il quale, grazie alla sua esperienza e visione, non mancherà di apportare un grande valore aggiunto alle strategie aziendali. La collaborazione con Satellogic continua con successo e nei prossimi mesi inizierà la consegna ad elevato throughput rate della nuova partita di telescopi spaziali per Earth-Observation, possibile proprio grazie al completamento della nuova Space-Facory.

Proseguono, inoltre, i piani di crescita delle start-up controllate, Dynamic Optics e ThinkQuantum. Quest'ultima, a solo un anno di distanza dalla costituzione, ha già iniziato a consegnare sistemi di crittografia quantistica. I risultati economici di questo traguardo saranno visibili nel corso del secondo semestre 2022.

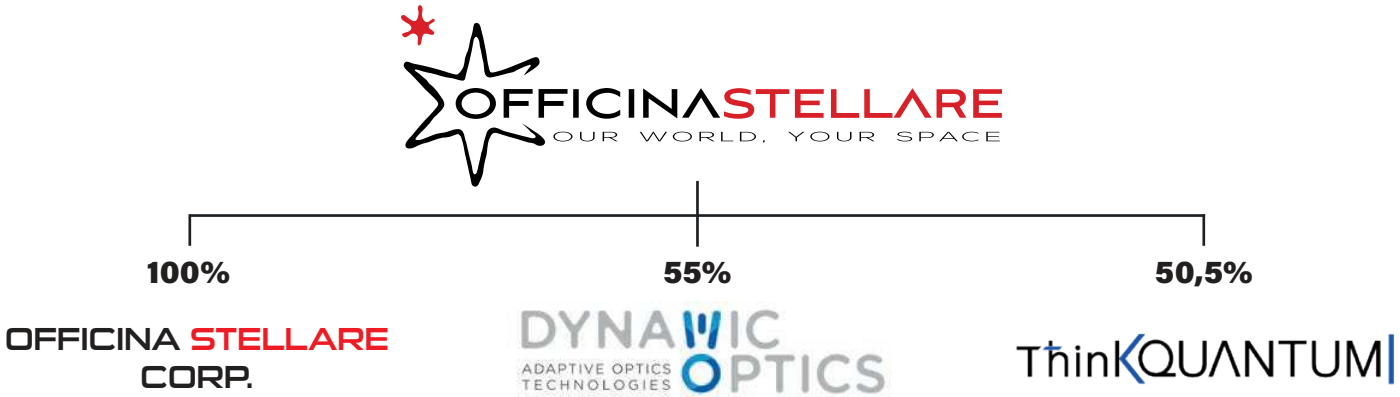
Alla data attuale, il portafoglio ordini di Gruppo già acquisito è di circa 23 milioni di euro, mentre le offerte e trattative attualmente in corso, alcune delle quali in fase avanzata, ammontano a circa 112,5 milioni di euro.

Da sottolineare, infine, che lo sviluppo commerciale non solo sta crescendo in modo costante, ma anche che ciò avviene in modo equilibrato, sia per aree geografiche, sia per segmenti di business, riducendo così in modo sostanziale eventuali fattori di rischio.

Giovanni Dal Lago, Amministratore Delegato

Cenni sul Gruppo e sulla attività

Officina Stellare è tenuta, in base agli art. 18-19 delle linee guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth al regolamento EGM, alla redazione del Bilancio Consolidato intermedio, nella sua qualità di capogruppo delle società ***Dynamic Optics S.r.l.*** e ***ThinkQuantum S.r.l.***. L'organigramma del gruppo, con evidenza delle percentuali di possesso del capitale sociale, risulta essere il seguente:



Le attività svolte dalle società appartenenti al gruppo risultano essere le seguenti:

- **Officina Stellare S.p.A.** svolge la propria attività in tutto il mondo principalmente nel settore aerospaziale mediante la progettazione, produzione e commercializzazione di **strumentazione ottico-meccanica, sia ground-based sia space-based**;

- **Dynamic Optics S.r.l.**, spinoff del Consiglio Nazionale delle Ricerche, svolge la propria attività nel settore di **sviluppo e produzione di ottiche adattive e deformabili**;

- **ThinkQuantum S.r.l.**, spinoff dell'Università degli Studi di Padova, costituita nel maggio 2021 svolge la propria attività nella produzione e commercializzazione di sistemi QUKEY di trasmissione e ricezione QuBit per la **crittografia quantistica** e dei moduli QRNG per la generazione di numeri casuali quantistici per applicazioni di **cybersecurity**.

La società controllata **Officina Stellare Corp.** con sede negli Stati Uniti, è stata esclusa dal consolidamento in quanto attualmente irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo Officina Stellare ha proseguito il progetto di ampliamento della propria attività e del proprio core business all'interno del nuovo mercato della New Space Economy o Space 4.0 ed in importanti settori strategici strettamente correlati. Data la natura delle attività e delle forniture principali (soggette ad accordi di riservatezza), non è possibile fornire informazioni complete e dettagliate.

Effetti dell'impatto della guerra in Ucraina e sulle misure restrittive adottate dall'UE

Il Gruppo, in ottemperanza al richiamo CONSOB sull'impatto del conflitto in Ucraina, in ordine alle informazioni privilegiate e alle rendicontazioni finanziarie, rende noto che, in concerto con la società di revisione e gli organi di vigilanza interni, ha effettuato un'attenta analisi di eventuali impatti generati dal conflitto e dalle relative misure restrittive adottate dall'UE. Il Gruppo informa che non sono presenti ordini a fornitori insediati nei luoghi interessati, direttamente e/o indirettamente, dalle località oggetto di conflitto attualmente in corso. Il Gruppo informa inoltre che non sono presenti commesse in corso di lavorazione, né ordini acquisiti, né trattative in corso con clienti o potenziali clienti insediati nelle località oggetto di conflitto.

Situazione del gruppo, andamento e risultato di gestione

La situazione economica Consolidata, relativa al primo semestre 2022, rileva un utile di esercizio di pertinenza del gruppo pari ad euro 54.568. A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti, differite e anticipate di complessivi euro 312.077.
Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- euro 957.317 ai fondi di ammortamento;
- euro 11.829 al fondo svalutazione crediti;
- euro 6.000 al fondo rischi per interventi in garanzia;
- euro 85.026 al fondo trattamento di fine rapporto.

Nel corso del primo semestre 2022 è stato avviato il ciclo di produzione relativo ad importanti forniture, contestualmente sono stati completati e consegnati ordini rientranti prevalentemente nel settore aerospaziale e ricerca.
Tutto ciò ha comportato da un lato l'aumento delle spese per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo e dei costi per servizi, dall'altro un aumento del fatturato (*+28% rispetto al primo semestre dell'anno precedente*).

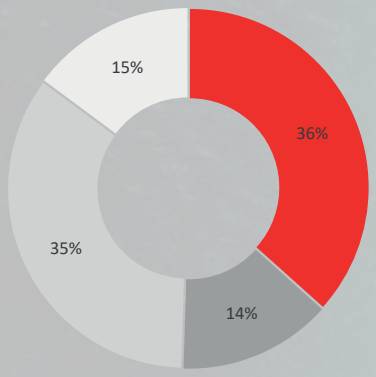
L'internalizzazione dei processi produttivi a maggior criticità ha permesso di ridurre costi, tempi di produzione e rischi, tuttavia, l'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica e del gas hanno influito sul risultato economico.

I risultati positivi di ThinkQuantum che dal mese di settembre ha iniziato a consegnare e fatturare i sistemi di crittografia quantistica prodotti nel corso del primo semestre saranno visibili sul risultato economico del Gruppo a chiusura dell'esercizio annuale.

L'aumento del costo del personale è dovuto al proseguimento del piano di assunzioni di personale altamente qualificato.
Degna di nota è la creazione del nuovo dipartimento di Laser communication, composto da un team ingeneristico guidato da una figura di spicco del settore, rientrata dopo una lunga esperienza all'estero. L'aumento del costo del personale è stato comunque in parte compensato dalla notevole riduzione delle consulenze tecniche esterne, anche nell'ottica di un mantenimento del know-how all'interno dell'azienda.
A tal scopo, è stata recentemente attivata l'OS Academy, un'accademia di alta formazione che ha come obiettivo il miglioramento continuo delle competenze interne, grazie anche ad una stretta collaborazione con Università e istituiti di ricerca. Il programma è quello di attivare, nell'anno accademico 2023, il primo Master post-Laurea in Ingegneria Spaziale Optomeccanica, in collaborazione con i dipartimenti di Ingegneria Aerospaziale e Fisica-Astronomia dell'università di Padova ed il CNR-IFN Istituto di Fotonica e Nanotecnologie di Padova.

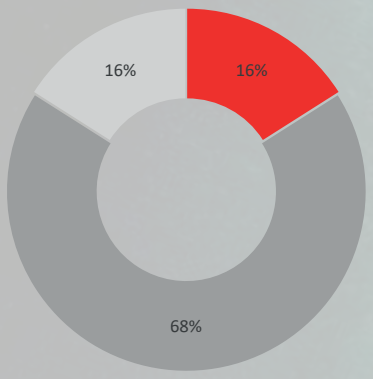
Quanto previsto ed ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione al Bilancio 2021, vede la sua realizzazione con l'acquisizione di importanti ordini commerciali nel settore Earth Observation, Laser Communication, Quantum Communication ed ottica adattiva e, in ambito istituzionale, con la partecipazione a nuovi bandi ASI ed ESA e in ambito PNRR.

PORTAFOGLIO ORDINI PER AREA GEOGRAFICA



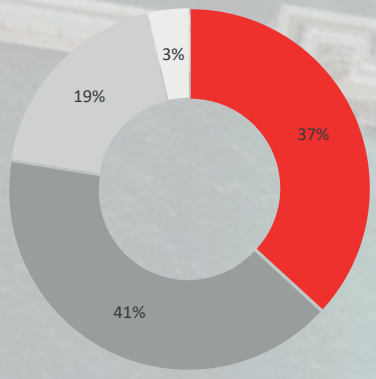
America APAC EMEA Italia

PORTAFOGLIO ORDINI PER TIPOLOGIA CLIENTE



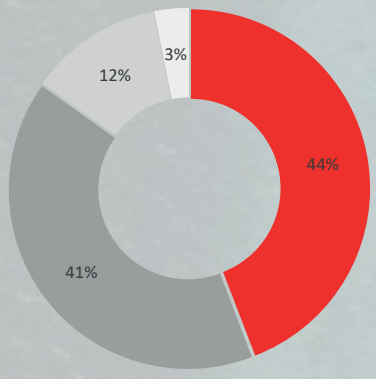
Ricerca scientifica Aerospazio Difesa

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA



America APAC EMEA Italia

RICAVI PER TIPOLOGIA CLIENTE



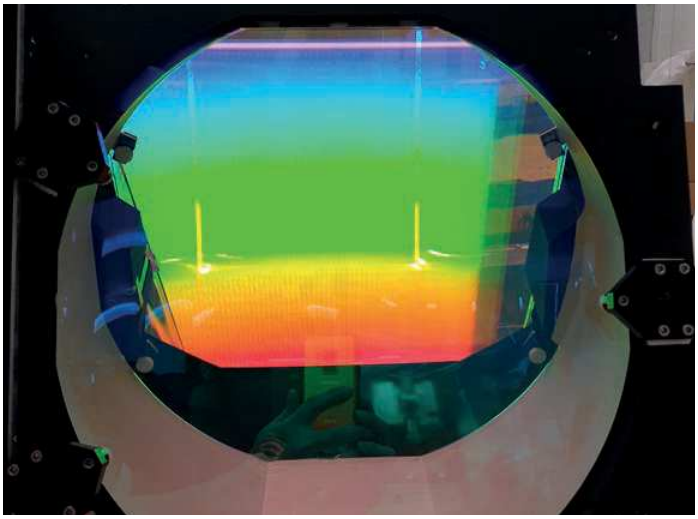
Ricerca scientifica Aerospazio Difesa Altro

Situazione generale del mercato di riferimento

Il mercato dell'economia spaziale viene oggi valutato 447 miliardi di dollari (con una stima confermata a 1.700 miliardi di dollari nel 2040) ed è in continua crescita in termini di dimensioni, investimenti ed occupazione. Il nostro Paese è il sesto al mondo per investimenti in relazione al PIL, dopo Russia, USA, Francia, India e Germania, e terzo in Europa (fonte: ricerca dell'Osservatorio Space Economy della School of Management del Politecnico di Milano). L'era odierna di accesso alle opportunità non è vincolata dagli approcci tradizionali di nazioni o imprese che si dedicano autonomamente a compiere missioni, ma si sta consolidando una cooperazione di nuove relazioni con maggiori possibilità di successo tra partner e investitori. A gennaio, 90 nazioni operavano nello spazio, con 8 nazioni che hanno dimostrato la capacità di lanciare costantemente veicoli spaziali orbitali. Si prevede che, nel corso dell'anno corrente, almeno dieci aziende si uniranno alla corsa commerciale per l'accesso all'orbita spaziale, raddoppiando il numero di aziende in grado di lanciare satelliti e veicoli spaziali orbitali. Attualmente si conferma anche una crescita senza precedenti dell'industria spaziale commerciale, che lo scorso anno ha lanciato le sue prime missioni con equipaggio.

La ricerca spaziale contribuisce anche a migliorare la vita sul pianeta Terra; può infatti concorrere alla transizione digitale ed ecologica, allo sviluppo della mobilità sostenibile, al miglioramento del settore sanitario grazie alla telemedicina.
La protezione del pianeta e la transizione ecologica richiedono applicazioni avanzate di osservazione dallo spazio. La mobilità intelligente e la guida autonoma potranno svilupparsi solo con sistemi satellitari di posizionamento e geo-localizzazione.
In questo contesto, l'integrazione delle tecnologie digitali in infrastrutture spaziali di nuova generazione costituisce il cuore della New Space Economy, la frontiera decisiva per lo sviluppo di servizi innovativi ad elevato valore aggiunto.

All'interno di questo grande ecosistema spaziale in continua e significativa crescita, si inseriscono alcuni rilevanti segmenti di mercato che interessano la produzione del Gruppo: Earth Observation ed integrazione di sistemi e sottosistemi ad essa asservita, Laser e Quantum Communication, Laser Ranging, Space Situational Awareness e Space Surveillance and Tracking e Cybersecurity.



1.700miliardi
Valore stimato della New Space Economy nel 2040

RICERCA SCIENTIFICA

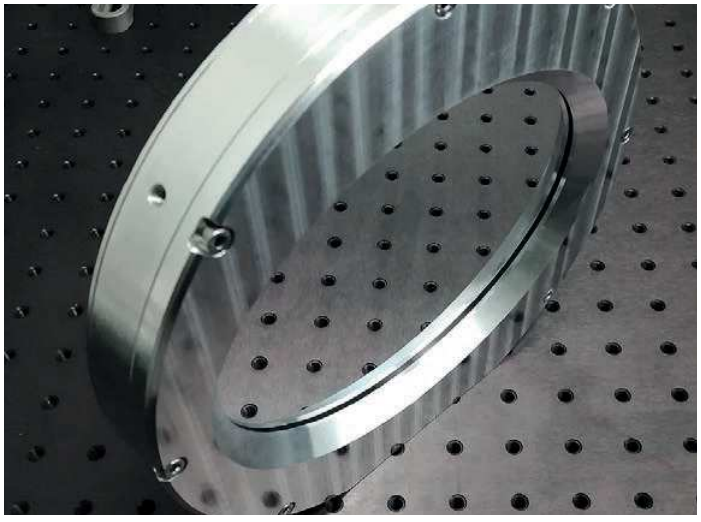
Il settore della ricerca scientifica vede un incremento delle opportunità grazie alla disponibilità di nuovi asset produttivi che consentono al gruppo di proporsi quale fornitore qualificato per i grandi progetti scientifici internazionali

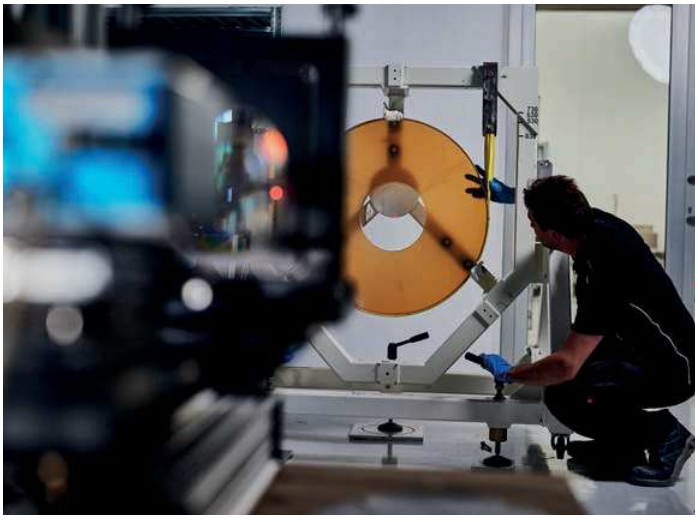
EARTH OBSERVATION

Oltre ai risultati conseguiti e consolidati, altri sono in fase o di avvio o di completamento e di attraversamento dell'iter procedurale e comprendono, ad esempio, alcuni tra i più importanti programmi nazionali per l'Osservazione della Terra e la sicurezza delle comunicazioni.

LASER-COMM

Officina Stellare e le sue controllate sono partner selezionati, all'interno dei consorzi multinazionali, nella pressoché totalità dei programmi Europei volti allo sviluppo della infrastruttura Laser Communication continentale





DMG MORI
DMG MORI

Stato patrimoniale riclassificato - Criterio finanziario

(percentuale su totale impieghi) *(dati in migliaia di euro)*	30/06/2022	%	31/12/2021	%
Capitale circolante (A+B+C)	**19.898**	**61%**	**16.450**	**59%**
Liquidità immediate (A)	**4.359**	**13%**	**1.767**	**6%**
Disponibilità liquide	[1] 4.359	13%	[2] 1.767	6%
Liquidità differite (B)	**4.310**	**13%**	**5.189**	**19%**
Crediti verso clienti	2.304	7%	3.026	11%
Altri crediti	1.709	5%	1.938	7%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	128	0%	5	0%
Ratei e risconti	169	1%	220	1%
Disponibilità (C)	**11.229**	**34%**	**9.494**	**34%**
Rimanenze e acconti a fornitori	11.229	34%	9.494	34%
Attività immobilizzate (D)	**12.748**	**39%**	**11.310**	**41%**
Immobilizzazioni immateriali	3.951	12%	3.281	12%
Immobilizzazioni materiali	8.775	27%	8.010	29%
Immobilizzazioni finanziarie	22	0%	19	0%
TOTALE IMPIEGHI (A+B+C+D)	**32.646**	**100%**	**27.760**	**100%**

[1] *Nelle disponibilità liquide sono inclusi (i) in quanto liberamente svincolabile, il saldo del conto deposito vincolato accesso presso un Istituto di Credito dell'importo di 500 mila euro che nel bilancio è classificato negli altri crediti e (ii) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 400 mila euro, che nel bilancio sono classificate nell'attivo circolante alla voce C III).*
[2] *Nelle disponibilità liquide sono inclusi (i) in quanto liberamente svincolabile, il saldo del conto deposito vincolato accesso presso un Istituto di Credito dell'importo di 500 mila euro che nel bilancio è classificato negli altri crediti e (ii) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 353 mila euro, che nel bilancio sono classificate nell'attivo circolante alla voce C III).*

(percentuale totale fonti) *(dati in migliaia di euro)*	30/06/2022	%	31/12/2021	%
CAPITALE DI TERZI (A+B)	**19.092**	**58%**	**17.325**	**62%**
Passività correnti (A)	**12.202**	**37%**	**10.586**	**38%**
Verso fornitori	1.896	6%	940	3%
Verso banche	2.794	9%	2.802	10%
Altri debiti e passività a breve	7.048	22%	6.358	23%
Ratei e risconti entro l'esercizio	464	1%	486	2%
Passività conslidate (B)	**6.890**	**21%**	**6.739**	**24%**
Verso banche	4.526	14%	5.030	18%
Fondo rischi ed oneri	648	2%	291	1%
Fondo TFR	292	1%	270	1%
Ratei e risconti oltre l'esercizio	1.424	4%	1.148	4%
Patrimonio netto (C)	**13.554**	**42%**	**10.435**	**38%**
Capitale	605	2%	567	2%
Riserve	12.533	38%	8.198	30%
Patrimonio netto di terzi	362	1%	365	1%
Utile (perdite) dell'esercizio	54	0%	1.305	5%
TOTALE FONTI (A+B+C)	**32.646**	**100%**	**27.760**	**100%**

Stato patrimoniale riclassificato - Criterio funzionale

Al fine di fornire ulteriore informativa di seguito si riporta una riclassificazione gestionale in grado di evidenziare il capitale circolante netto commerciale, operativo e il capitale investito netto operativo, nonché le relative fonti di finanziamento, evidenziando la posizione finanziaria netta e il capitale proprio:

(in migliaia di euro)	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Clienti	**2.304**	**3.025**	**(721)**
Materie prime e sussidiarie	*277*	*257*	*20*
Prod. in corso di lavorazione	*10.267*	*8.649*	*1.618*
Prodotti finiti	*515*	*548*	*(33)*
Rimanenze	**11.059**	**9.454**	**1.605**
Anticipi a fornitori	171	40	131
Acconti e caparre da clienti	(5.031)	(3.918)	(1.113)
Fornitori	(1.897)	(940)	(957)
Capitale circolante netto commerciale	**6.606**	**7.661**	**(1.055)**
Crediti diversi	340	375	(35)
Crediti verso Erario	1.353	1.558	(205)
Depositi cauzionali	17	5	12
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	128	5	123
Ratei e risconti attivi	169	220	(51)
Debiti tributari	(168)	(440)	272
Enti Previdenziali	(165)	(150)	(15)
Debiti verso personale	(453)	(336)	(117)
Debiti diversi	(32)	(64)	32
Ratei e risconti passivi	(1.888)	(1.634)	(254)
Capitale circolante netto operativo	**5.907**	**7.200**	**(1.293)**
Fondo interventi in garanzia	(25)	(19)	(6)
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	(36)	(2)	(34)
Fondo consolidamento		(76)	76
Fondo imposte differite	(587)	(195)	(392)
Fondo TFR	(292)	(270)	(22)
Fondi	**(940)**	**(562)**	**(378)**
Immobilizzazioni immateriali	3.951	3.281	670
Immobilizzazioni materiali	8.775	8.010	765
Immobilizzazioni finanziarie	22	20	2
Immobilizzazioni	**12.748**	**11.311**	**1.437**
Capitale investito netto operativo	**17.715**	**17.949**	**(234)**

(in migliaia di euro)	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Banche conto anticipi	(995)	(1.156)	161
Banche passive	(28)	(298)	270
Quota a breve dei finanziamenti a medio lungo	(1.771)	(1.348)	(423)
Altri debiti finanziari a breve termine	(261)	(279)	18
Disponibilità liquide	[3] 4.358	[4] 1.767	2.591
Posizione finanziaria netta a breve	**1.303**	**(1.314)**	**2.617**
Finanziamenti a medio lungo termine	(4.526)	(5.030)	504
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	(938)	(1.170)	232
Posizione finanziaria netta complessiva	**(4.161)**	**(7.514)**	**3.353**
Capitale sociale	(605)	(567)	(38)
Sovraprezzo quote	(8.796)	(5.867)	(2.929)
Riserve	(3.737)	(2.331)	(1.406)
Patrimonio netto di terzi	(362)	(365)	3
Risultato d'esercizio	(54)	(1.305)	1.251
Patrimonio netto	**(13.554)**	**(10.435)**	**(3.119)**
Capitale acquisito netto	**(17.715)**	**(17.949)**	**234**

[3] *Nelle disponibilità liquide sono inclusi (i) in quanto liberamente svincolabile, il saldo del conto deposito vincolato accesso presso un Istituto di Credito dell'importo di 500 mila euro che nel bilancio è classificato negli altri crediti e (ii) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 353 mila euro, che nel bilancio sono classificate nell'attivo circolante alla voce C III).*
[4] *Nelle disponibilità liquide sono inclusi (i) in quanto liberamente svincolabile, il saldo del conto deposito vincolato accesso presso un Istituto di Credito dell'importo di 500 mila euro che nel bilancio è classificato negli altri crediti e (ii) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 400 mila euro, che nel bilancio sono classificate nell'attivo circolante alla voce C III).*

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2022	31/12/2021
Indice di copertura del capitale fisso	1,06	0,92
Indice di disponibilità	1,63	1,55
Indice di liquidità immediata	0,71	0,66

Conto economico riclassificato

(percentuale su valore della produzione) *(dati in migliaia di euro)*	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	**6.005**	**100%**	**4.829**	**100%**	**1.176**	**24%**
Ricavi di vendita	3.230	54%	2.416	50%	814	34%
Contributi in conto d'esercizio	210	4%	195	4%	15	8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	980	16%	944	20%	36	4%
Variazione delle rimanenze	1.585	26%	1.274	26%	311	24%
Costi di produzione	**(4.556)**	**(76%)**	**(2.822)**	**(58%)**	**(1.734)**	**61%**
Consumi di materie prime	(1.935)	(32%)	(703)	(15%)	(1.232)	175%
Costo del personale	(1.536)	(26%)	(1.220)	(26%)	(316)	26%
Costi per servizi	(909)	(15%)	(777)	(16%)	(132)	17%
Costi per godimento beni di terzi	(43)	(1%)	(56)	(1%)	13	(23%)
Oneri diversi di gestione	(133)	(2%)	(66)	(1%)	(67)	102%
EBITDA	**1.449**	**24%**	**2.007**	**42%**	**(558)**	**(28%)**
Ammortamenti	(957)	(16%)	(774)	(16%)	(183)	24%
Accantonamenti e svalutazioni	(18)	(0%)	(10)	(0%)	(8)	80%
Risultato operativo (EBIT)	**474**	**8%**	**1.223**	**25%**	**(749)**	**(61%)**
Interessi e altri oneri finanziari al netto	(49)	(1%)	(37)	(1%)	(12)	32%
Differenze cambio	(1)	(0%)	70	1%	(71)	(101%)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(60)	(1%)	4	0%	(64)	(1600%)
Risultato prima delle imposte	**364**	**6%**	**1.260**	**26%**	**(896)**	**(71%)**
Imposte	(312)	(5%)	(266)	(6%)	(46)	17%
Risultato netto	**52**	**1%**	**994**	**21%**	**(942)**	**(95%)**
Risultato di pertinenza di terzi	**(2)**	**(0%)**	**22**	**0%**	**(24)**	
Risultato di pertinenza del gruppo	**54**	**1%**	**972**	**20%**	**(918)**	

Altri indicatori della situazione economica

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2022	30/06/2021
ROE	0,38%	9,87%
ROI	1,45%	4,87%
ROS	14,67%	50,62%

Al 30/06/2022, il capitale circolante netto operativo registra un decremento dovuto alla riduzione dei crediti verso clienti e dall'aumento dei debiti verso fornitori e degli acconti da clienti, parzialmente compensati dall'aumento delle rimanenze.

La riduzione dei crediti verso clienti è dovuta all'incasso di quasi la totalità delle fatture emesse alla fine dell'esercizio 2021 ed incassate nel corso dei primi mesi dell'anno.

Dal punto di vista della struttura patrimoniale e finanziaria si evidenzia che le stesse risultano in equilibrio in quanto l'incremento del capitale circolante netto operativo e degli investimenti è stato finanziato con indebitamento a medio e lungo termine verso istituti di credito e con le risorse finanziare derivanti dall'aumento di capitale conseguente all'esercizio dell'esercizio di n. 371.250 "Warrant Officina Stellare 2019 – 2022", per un controvalore complessivo di euro 2.966.287,50.

Si evidenzia che l'EBITDA risulta pari a 1,5 milioni di euro; il decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedete è dovuto all'aumento delle spese per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, dei costi per servizi e del personale. Le cause di tali maggiori spese sono illustrate al paragrafo "Situazione del Gruppo, andamento e risultato di gestione".

G/F

GENERATION IMPACT 2030

CERTIFICATE

Generation Female Non Profit Association
has issued an ESG Award Certificate to recognize that the organization:

Officina Stellare S.p.A.

has been audited and certified to satisfy the requirements of the
GENERATION IMPACT 2030 ESG Standard Framework:
Governance, People, Planet, Prosperity

Certification Level: Merit

GENERATION IMPACT 2030 CERTIFIED

GENERATION FEMALE

Issued on: 2022-06-16
Expires on: 2024-06-16

Registration number: M2200124

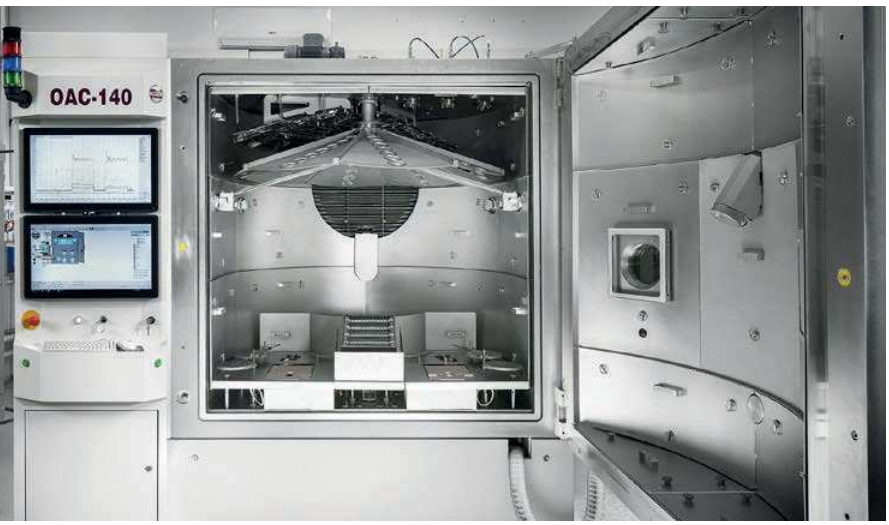
Eventi significativi avvenuti nel corso del semestre

- **18 gennaio 2022**: Officina Stellare S.p.a. si aggiudica un contratto di fornitura del valore di circa **8,5 milioni di euro** per la realizzazione di una serie di **telescopi spaziali** con primario player internazionale attivo nel settore delle analisi geo-spaziali;
- **28 gennaio 2022**: Officina Stellare S.p.a. si aggiudica un contratto di fornitura del valore di circa **1,5 milioni di euro** per la realizzazione di **payload ottici multispettrali ad alta risoluzione**;
- **21 marzo 2022**: a seguito delle dimissioni volontarie dell'amministratore unico, l'Assemblea dei soci di Dynamic Optics S.r.l. nomina, fino a revoca o dimissioni, i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione;
- **12 aprile 2022**: gli azionisti di riferimento di Officina Stellare S.p.a. sottoscrivono un patto parasociale che prevede impegni di consultazione per la presentazione e voto della lista di candidati per la nomina dell'organo amministrativo;
- **20 aprile 2022**: l'Assemblea dei soci di ThinkQuantum S.r.l. approva il bilancio d'esercizio 2021;
- **22 aprile 2022**: l'assemblea dei soci di Dynamic Optics S.r.l. approva il bilancio d'esercizio 2021;
- **6 maggio 2022**: **Officina Stellare** e **Satellogic**, leader internazionale nel settore dei dati per l'osservazione della terra, sottoscrivono un accordo di investimento per rafforzare l'alleanza strategica;
- **11 maggio 2022**: Officina Stellare S.p.a. delibera l'assegnazione di n. 15.000 "Warrant Officina Stellare 2019 – 2022";
- **13 maggio 2022**: l'Assemblea degli azionisti di Officina Stellare approva il bilancio d'esercizio 2021 e prende visione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Vengono inoltre approvate le modifiche allo Statuto e vengono nominati i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024.
- **31 maggio 2022**: Officina Stellare S.pa. comunica che, durante il Terzo Periodo di Esercizio dei "Warrant Officina Stellare 2019 – 2022", sono stati esercitati n. 371.250 Warrant e sono state conseguentemente sottoscritte n. 371.250 Azioni Ordinarie Officina Stellare di nuova emissione, al prezzo di euro 7,99 per azione, per un controvalore complessivo di euro 2.966.287,50. I warrant che non sono stati esercitati entro il 30 maggio 2022 ("Termine Ultimo di Scadenza"), pari a numero 3.479, diverranno definitivamente privi di effetto.
- **20 giugno 2022**: Officina Stellare S.pa. comunica la variazione del Capitale Sociale, che, a seguito dell'esercizio di n. 371.250 "Warrant Officina Stellare 2019 – 2022" (codice ISIN n. IT0005375842), ora ammonta a euro 604.575,30.

Eventi successivi al 30/06/2022

- **11 luglio 2022**: ThinkQuantum S.r.l. sigla il primo contratto di fornitura con un'importante società statunitense;
- **1 agosto 2022**: Officina Stellare S.p.a. sigla un nuovo contratto di fornitura del valore di circa 1,7 milioni di euro con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di "EarthNext".
- **23 agosto 2022**: Officina Stellare S.p.a. ottiene la certificazione ESG rilasciata da Generation Female attraverso l'ente certificatore Intertek e rispondente ai requisiti dello Standard di Certificazione Generation Impact 2030;
- **31 agosto 2022**: il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.a. approva il regolamento dei "Warrant di Satellogic 2022-2025" e la relazione illustrativa da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti.
- **26 settembre 2022**: l'Assemblea straordinaria degli azionisti approva l'emissione di "Warrant di Satellogic 2022-2025" e l'aumento di capitale riservato.

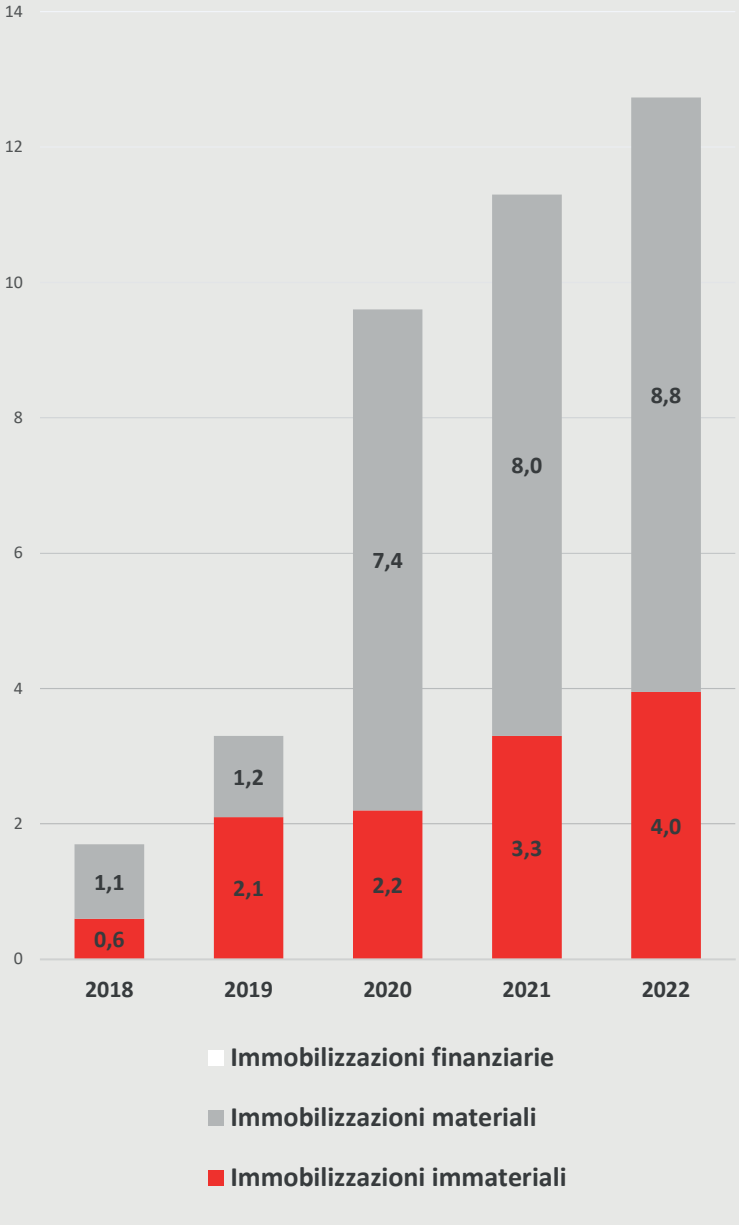
Attività di investimento



Nel corso del primo semestre 2022, sono proseguiti gli investimenti per la realizzazione della Space-Factory, come da programma, ormai prossimo alla conclusione. In particolare, sono stati acquistati attrezzature per metrologia ottica, un macchinario per il coating delle ottiche, mobili e arredi per i nuovi uffici ed è stata potenziata l'infrastruttura informatica.

Ad aprile 2022, è stato riscattato anticipatamente il fabbricato industriale sito in Via della Tecnica al civico 91. Officina Stellare era subentrata al contratto di leasing finanziario originario a dicembre 2019.

Gli investimenti focalizzati nella facility hanno consentito di ampliare la superficie operativa a disposizione del Gruppo, passando da 1.000 a 3.700 mq, triplicando anche le superfici delle camere bianche destinate alle integrazioni e ai collaudi dei prodotti destinati alle applicazioni spaziali. In aggiunta, sono stati realizzati nuovi spazi destinati all'ingegneria e al management (con oltre 80 nuove postazioni operative, sale riunioni, ecc.), un'aula conferenza e formazione fino a 60 persone, due uffici destinati alle società spinoff controllate ed una foresteria interna.

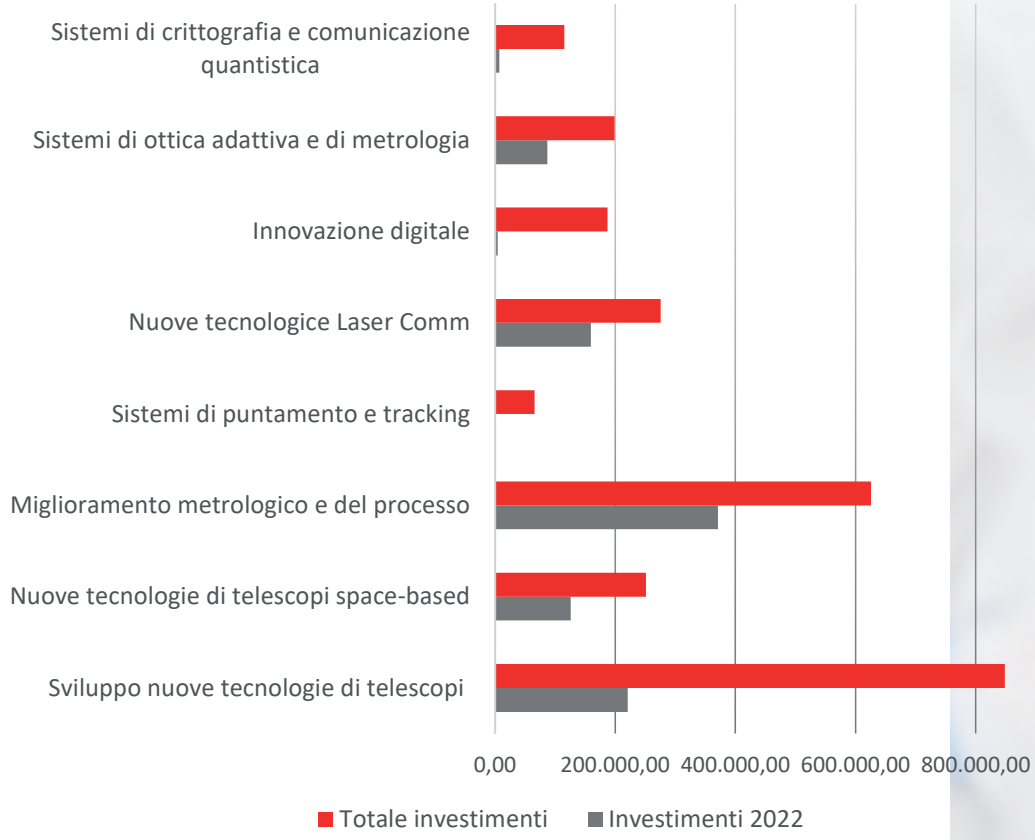

14
12
10
8
6
4
2
0
1,1
0,6
1,2
2,1
7,4
2,2
8,0
3,3
8,8
4,0
2018
2019
2020
2021
2022
Immobilizzazioni finanziarie
Immobilizzazioni materiali
Immobilizzazioni immateriali

OS
OS ACADEMY

Attività di ricerca e sviluppo

Come per gli esercizi precedenti, la società anche nel corso del primo semestre 2022 ha continuato a svolgere le proprie attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica.

Allo scopo di preservare la segretezza della proprietà intellettuale, non si possono dettagliare i singoli progetti, si possono invece indicare le macro-attività R&D, che risultano le seguenti:



Inoltre, nel maggio scorso è stata attivata una domanda al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) nel programma Accordi per l'innovazione, avente per oggetto un progetto triennale di sviluppo di tecnologie per Earth Observation e lasercom, del valore complessivo di circa 5 milioni di euro, in cooperazione con il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche). L'istruttoria formale e il successivo audit tecnico e finanziario si sono conclusi con successo e si prevede l'esito favorevole entro il corrente esercizio.

Si ricorda che tali attività di R&D sono soggette alle certificazioni da primarie società di consulenza, alcune con attestazione del Politecnico di Torino ed infine verificate dalla società di revisione, ad evidenza della concreta importanza innovativa che tali attività sono in grado di generare. In considerazione dell'innovazione continua, quale driver principale dell'azienda, tutti i progetti di ricerca e sviluppo vengono ammortizzati in soli tre anni.

Il riscontro del mercato ci rende molto confidenti che le innovazioni generate dalle spese di sviluppo produrranno ritorni interessanti sia in termini di ricavi che di flussi di cassa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

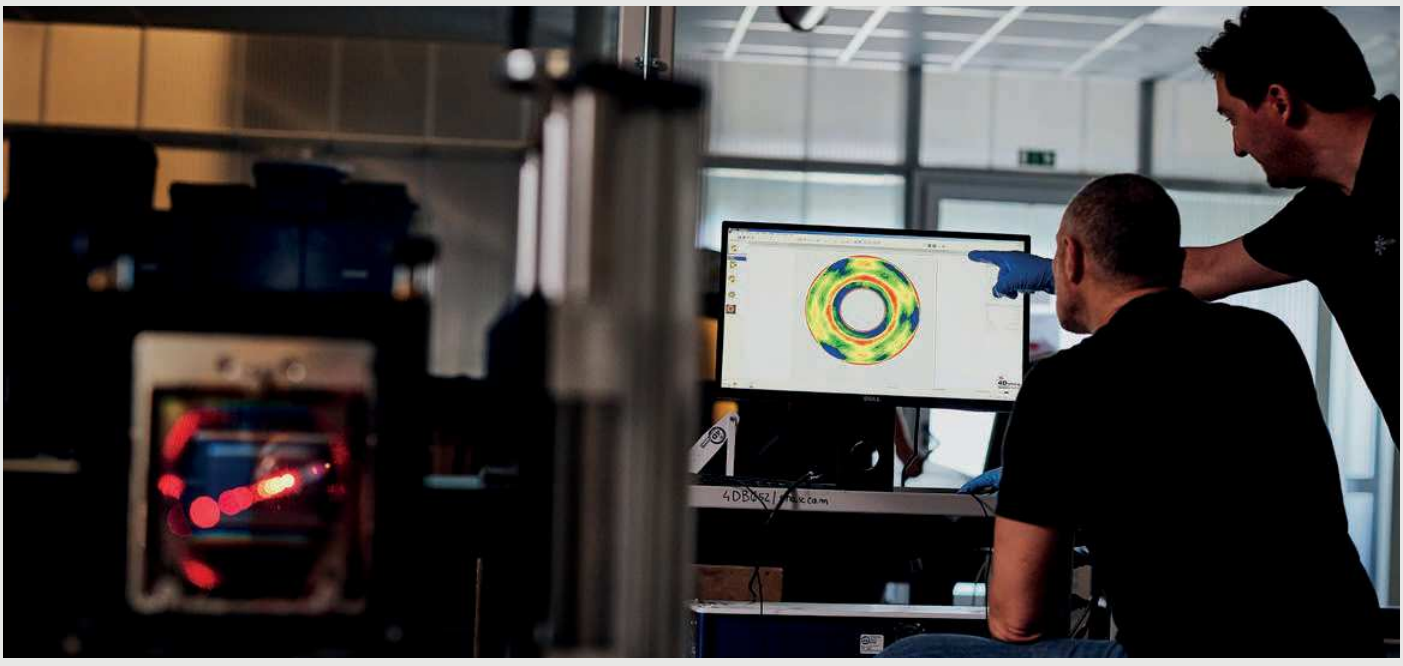
Nel corso del semestre non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Certificazione ESG

Nel corso del primo semestre 2022, Officina Stellare ha proseguito il percorso, iniziato nel 2019, verso la certificazione ESG, ottenuta ad agosto di quest'anno. Il Gruppo, infatti, si è distinto nel panorama industriale nazionale ed internazionale non solo per le proprie competenze tecnico-scientifiche d'avanguardia nei settori della Ricerca Scientifica, dell'Aerospazio, della Difesa e delle comunicazioni ottiche da e per lo Spazio, ma anche per l'attenzione nei confronti degli obiettivi di sostenibilità. In particolare, le società del Gruppo, realizzano concretamente il proprio impegno attraverso, tra le altre, l'adozione e implementazione di pratiche ESG nella propria condotta aziendale, l'impiego di impianti fotovoltaici, il supporto ad iniziative educative e sociali, l'implementazione di corsi di formazione interna per qualificare ulteriormente la propria forza lavoro e assicurandosi che l'organizzazione interna rispetti principi di diversità e inclusione.



Rischi aziendali

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, che dispone di fornire informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, se rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si precisa che la società ha in essere cinque strumenti finanziari derivati, valutati al "fair value" ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 11-bis, sottoscritti a corredo della stipula di un contratto di finanziamento a tasso variabile, di un contratto di leasing finanziario, a copertura del rischio di variazione dei tassi d'interesse sui medesimi ed a copertura del rischio tassi di cambio mediante la vendita a termine di valuta.
Ai sensi dell'OIC n. 32 si è proceduto in data 30/06/2022 ad adeguare l'effetto del derivato considerato "di copertura" relativo al contratto di mutuo, sul patrimonio netto nell'apposita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ed in contropartita la voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri di stato patrimoniale.

Rischio COVID19

Nel corso del primo semestre 2022, la pandemia da COVID-19 (COrona VIrus Disease identificato per la prima volta nell'anno 2019) ha continuato ad influenzare negativamente lo scenario macroeconomico mondiale, anche se i settori in cui opera il Gruppo sono minimamente esposti ai rischi ad essa connessi. Le società del Gruppo tengono costantemente monitorata l'evoluzione della situazione e hanno messo in atto i presidi necessari a garantire la continuità operativa e lo svolgersi delle attività lavorative garantendo, nel contempo, la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti, fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con esse.

Rischio di credito

Il Gruppo realizza prevalentemente progetti con clienti istituzionali (Istituti di ricerca, agenzie spaziali, istituzioni governative e maggiori player operanti nel settore aerospaziale) e altamente affidabili ma che richiedono tempi lunghi e importanti investimenti in ricerca e sviluppo. Sebbene il rischio credito verso clienti sia mitigato dall'affidabilità delle controparti e dalle previsioni contrattuali, che prevedono la corresponsione di acconti e pagamenti ad avanzamento lavori, è possibile che prolungati ritardi nei pagamenti possano generare temporanee necessità di cassa. Per sopperire a queste eventuali e temporanee necessità il Gruppo si è organizzato facendo ricorso all'indebitamento bancario. Ciò comporta differenti tipologie di oneri, quali, ad esempio: i) oneri connessi ad operazioni di anticipo fattura ed ordini; ii) interessi passivi per finanziamenti; iii) il rispetto delle scadenze delle rate di rimborso. Il Gruppo potrebbe quindi trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti ovvero avere difficoltà a rifinanziare le rate di debito a breve in scadenza, e ciò potrebbe

avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.
Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti coi clienti e nessuna società del Gruppo è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio tassi di interesse

La bassa incidenza degli oneri finanziari sul volume di affari e sui risultati economici del Gruppo rende basso il rischio correlato all'andamento dei tassi; in ogni caso, l'andamento dei tassi di interesse sulla quota di debiti bancari a medio lungo termine viene costantemente monitorato, raffrontando gli stessi con quelli a breve, utilizzando quelli che risultano più convenienti ed effettuando delle coperture del rischio quando ritenuto necessario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni Il Gruppo pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e contratti, oltre a finanziamenti bancari.

Rischio prezzi

Il Gruppo monitora con attenzione l'evoluzione del rischio associato alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime, anche in relazione alle oscillazioni causate dal conflitto in atto nel territorio ucraino.
Per determinate tipologie di materiale, i prezzi vengono fissati all'inizio della fornitura e restano invariati per un determinato orizzonte temporale. Inoltre, gli eventuali aumenti delle materie prime, nel breve termine, vengono riflessi nei prezzi di vendita.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e in tale valuta sono sottoscritti i principali contratti; alcuni contratti siglati con clienti esteri, in particolare statunitensi, vengono sottoscritti in valuta estera. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di variazioni nei tassi di cambio. Il rischio non è tale da compromettere i risultati economici. Il Gruppo sfrutta la naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie, gestendo al meglio incassi e pagamenti in valuta. Inoltre, Officina Stellare ha sottoscritto dei contratti di copertura al fine di garantire una riduzione dell'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di attacchi informatici

Il Gruppo garantisce la sicurezza dei dati e delle informazioni sensibili, nel rispetto delle normative in materia, applicando e facendo propri i principi del GDPR. Il sistema di difesa informatica prevede specifiche collaborazioni continuative con società leader del settore, coordinate con continue analisi dei contesti operativi nei quali il Gruppo si muove. Viene promossa, inoltre, una cultura di prevenzione del rischio cyber, attraverso la formazione e la sensibilizzazione del personale.

Contenziosi

Il Gruppo non è coinvolto in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale.

Altri aspetti

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile limitata dalla società Mazars Italia S.p.A.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che il gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che non vi sono società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che il Gruppo non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il consistente portafoglio ordini acquisito, le prossime contrattualizzazioni di tender delle agenzie spaziali nazionale ed europea (ASI/ESA) aggiudicati, e soprattutto le offerte e trattative commerciali attualmente in corso, consentono ragionevolmente di prevedere una importante crescita per i prossimi anni, particolarmente nei settori:

- Earth Observation ed integrazione di sistemi e sottosistemi ad essa asservita;
- Laser e Quantum Communication;
- Laser Ranging;
- Space Situational Awareness e Space Surveillance and Tracking;
- Cybersecurity.

Tale crescita potrà essere supportata dagli investimenti già realizzati e da quelli in corso, che comprendono la nuova facility, i nuovi asset produttivi, l'incremento delle risorse umane ingegneristiche, produttive e manageriali e dall'apporto sempre più sinergico con le controllate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli ordini raccolti nel solo periodo **Q1/2022 – Q3/2022** sono stati complessivamente **20,7 milioni di euro** e comprendono tender aggiudicati con le agenzie spaziali **ASI/ESA** attualmente in corso di contrattualizzazione per un valore di circa **5,5 milioni di euro**. Un risultato significativo che sottolinea la validità delle scelte strategiche di crescita dell'azienda e ricompensa gli sforzi in investimenti immobiliari, mobiliari e finanziari focalizzati alla realizzazione della Space-Factory, una realtà unica nel suo genere che si evidenzia per le proprie competenze ingegneristiche e le capacità produttive ad altissimo contenuto tencologico.

Di rilievo è che, a seguito dell'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 26 settembre scorso, la società potrà perfezionare l'ingresso nell'azionariato di **Satellogic** ed il successivo potenziale **aumento di capitale di circa 8 milioni di euro** attraverso l'emissione di warrant riservati. Tale evento rappresenta una tappa fondamentale per il consolidamento dei rapporti strategici con Satellogic Inc. (NASDAQ: SATL), leader mondiale nell'osservazione della Terra dallo spazio, che ha visto anche il recente ingresso nel Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare di Emiliano Kargieman, CEO di Satellogic, il quale, grazie alla sua esperienza e visione, non mancherà di apportare un grande valore aggiunto alle strategie aziendali. La collaborazione con Satellogic continua con successo e nei prossimi mesi inizierà la consegna ad elevato throughput rate della nuova partita di telescopi spaziali per Earth-Observation, possibile proprio grazie al completamento della nuova Space-Facory.

Proseguono inoltre i piani di crescita delle start-up controllate, Dynamic Optics e ThinkQuantum. Quest'ultima, a solo un anno di distanza dalla costituzione, ha già iniziato a consegnare sistemi di crittografia quantistica e i risultati economici di questo traguardo saranno visibili nel corso del secondo semestre 2022.

Nel 2022 sono in completamento ulteriori **investimenti per circa 1,5 milioni di euro** in processi produttivi che comprendono la macchina di coating Optotech OAC-140, già installata e collaudata, ed i relativi sistemi di metrologia. Essi hanno rappresentato l'ultimo step per la completa internalizzazione dei processi produttivi di ottiche per applicazioni di terra e spaziali fino ad un diametro di 1,5 metri. Ciò rende la Space-Factory una tra le pochissime realtà a livello mondiale in grado di produrre oggi completamente in-house sistemi ottici destinati, oltre che alla più tradizionale ricerca astronomica, alla sorveglianza spaziale (SSA – Space Situational Awareness e SST – Space Surveillance and Tracking), alla comunicazione ottica (Laser Optical Ground Station), al Laser Ranging e all'osservazione in altissima risoluzione della Terra dallo spazio (telescopi spaziali e integrazione di Payload completi per Earth Observation).
A supporto della crescita è in corso una campagna di recruitment di 15 persone, alcune delle quali già contrattualizzate, per rafforzare i vari dipartimenti: R&D, ingegnerie (ottica, meccanica ed elettronica), produzione, e di nuove figure manageriali.

Sarcedo (VI), lì 29 settembre 2022

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Gianni Riccardo Angelo Maria

OFFICINA STELLARE S.P.A.
Sede legale: VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO (VI)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 03546780242
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI VICENZA n. 333887
Capitale Sociale sottoscritto euro 604.575,30 Interamente versato
Partita IVA: 03546780242

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022

Redatto secondo i Principi Contabili Nazionali (OIC)

OFFICINA STELLARE S.P.A.

Sede legale: VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO (VI)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 03546780242
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI VICENZA n. 333887
Capitale Sociale sottoscritto euro 604.575,30 Interamente versato
Partita IVA: 03546780242

Stato patrimoniale

ATTIVO

Descrizione		30/06/2022	31/12/2021	Variazione 31/12/2021 - 30/06/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e ampliamento		358.650	473.998	(115.348)
2) costi di sviluppo		555.751	811.927	(256.176)
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		49.522	63.937	(14.415)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		10.059	10.518	(459)
5) avviamento		187.140	213.875	(26.735)
6) immobilizzazioni in corso e acconti		2.763.364	1.679.190	1.084.174
7) altre		26.165	27.196	(1.031)
	Totale	3.950.651	3.280.641	670.010
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati		2.080.095	1.880.766	199.329
2) impianti e macchinario		3.386.507	2.969.011	417.496
3) attrezzature industriali e commerciali		1.364.298	1.394.699	(30.401)
4) altri beni		153.871	128.730	25.141
5) immobilizzazioni in corso e acconti		1.790.626	1.637.005	153.621
	Totale	8.775.397	8.010.211	765.186
III – Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni				
a) partecipazioni in imprese controllate		8.427	8.427	(-)
2) crediti				
a) crediti verso imprese controllate		13.888	11.459	2.429
	Totale	22.315	19.886	2.429
	Totale immobilizzazioni	**12.748.363**	**11.310.738**	**1.437.625**
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		276.940	257.516	19.424
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		424.970	374.946	50.024
3) lavori in corso su ordinazione		9.841.799	8.273.223	1.568.576
4) prodotti finiti e merci		515.052	548.309	(33.257)
5) acconti		170.556	40.457	130.099
	Totale	11.229.317	9.494.451	1.734.866
II - Crediti				
1) verso clienti		2.303.672	3.025.157	(721.485)
5-bis) crediti tributari		1.267.189	1.488.000	(220.811)
5-ter) imposte anticipate		86.273	70.021	16.252
5-quater) verso altri				
- esigibili entro l'esercizio		856.017	880.146	(24.129)
- esigibili oltre l'esercizio		-	-	-
	Totale	4.513.151	5.463.324	(950.173)
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
4) altre partecipazioni		353.237	399.940	(46.703)
5) strumenti finanziari derivati attivi		128.180	5.402	122.778
	Totale	481.417	405.342	76.075
IV – Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali		3.501.203	863.148	2.638.055
3) denaro e valori in cassa		3.759	3.444	315
	Totale	3.504.962	866.592	2.638.370
Totale attivo circolante		**19.728.847**	**16.229.709**	**3.499.138**
D) Ratei e risconti		**169.005**	**219.885**	**(50.880)**
TOTALE ATTIVITA'		**32.646.215**	**27.760.332**	**4.885.883**

PASSIVO

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione 31/12/2021 – 30/06/2022
A) Patrimonio netto			
I – Capitale	604.575	567.450	37.125
II – Riserva da sovraprezzo delle azioni	8.796.324	5.867.162	2.929.162
III – Riserve di rivalutazione			
IV – Riserva legale	113.490	111.996	1.494
VI – Altre riserve distintamente indicate			
1) Riserva straordinaria	3.300.737	2.047.992	1.252.745
2) Conferimento in conto aumento di capitale	0	0	0
3) Riserva per utili su cambi non realizzati	4.495	0	4.495
4) Varie altre riserve	(1)	0	(1)
VII- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	107.355	5.402	101.953
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	211.387	165.437	45.950
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	54.568	1.304.684	(1.250.116)
Totale patrimonio netto	**13.192.930**	**10.070.123**	**3.122.807**
XII – Patrimonio netto di terzi			
1) Capitale e riserva di terzi	364.501	326.272	38.229
2) Risultato di competenza di terzi	(2.613)	38.228	(40.841)
Totale patrimonio netto di terzi	**361.888**	**364.500**	**(2.612)**
Totale patrimonio netto consolidato	**13.554.818**	**10.434.623**	**3.120.195**
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	586.597	270.262	316.335
3) strumenti finanziari derivati passivi	35.851	1.758	34.093
4) altri	25.207	19.207	6.000
Totale	**647.655**	**291.227**	**356.428**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**291.700**	**270.149**	**21.551**
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna			
voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.vo			
4) debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio	2.793.979	2.802.369	(8.390)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.525.745	5.029.738	(503.993)
5) debiti verso altri finanziatori	1.199.302	1.449.564	(250.262)
6) acconti	5.030.907	3.918.455	1.112.452
7) debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio	1.896.909	940.429	956.480
- esigibili oltre l'esercizio	-	-	-
12) debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio	167.846	440.402	(272.556)
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	164.587	149.599	14.988
14) altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio	485.013	399.785	85.228
Totale debiti	**16.264.288**	**15.130.341**	**1.133.947**
E) Ratei e risconti	**1.887.754**	**1.633.992**	**253.762**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**32.646.215**	**27.760.332**	**4.885.883**

Conto Economico

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione 30/06/2021 – 30/06/2022
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.200.969	2.304.956	896.013
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di	16.766	18.431	(1.665)
lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.568.576	1.255.954	312.622
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	979.620	944.496	35.124
5) altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	210.450	194.833	15.617
b) altri ricavi e proventi	29.054	110.673	(81.619)
Totale	**6.005.435**	**4.829.343**	**1.176.092**
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954.074	718.230	1.235.844
7) per servizi	909.265	777.057	132.208
8) per godimento di beni di terzi	43.471	56.098	(12.627)
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	1.123.029	893.350	229.679
b) oneri sociali	328.401	265.385	63.016
c) trattamento di fine rapporto	85.026	60.779	24.247
e) altri costi	-	600	(600)
Totale costi per il personale	**1.536.456**	**1.220.114**	**316.342**
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	422.836	332.793	90.043
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	534.481	441.587	92.894
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo			
circolante e delle disponibilità liquide	11.829	5.840	5.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	**969.146**	**780.220**	**188.926**
11) variazioni delle rimanenze di materie prime,			
sussidiarie, di consumo e merci	(19.423)	(15.147)	(4.276)
12) accantonamento per rischi	6.000	4.300	1.700
14) oneri diversi di gestione	132.857	65.722	67.135
Totale costi della produzione	**5.531.846**	**3.606.594**	**1.925.252**
Differenza tra valore e costi della produzione	**473.589**	**1.222.749**	**(749.160)**
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti da:			
- terzi	10.636	16.737	(6.101)
17) interessi e altri oneri finanziari			
d) verso terzi	(59.199)	(52.876)	(6.323)
17bis) Utili e perdite su cambi	(1.023)	69.779	(70.802)
Totale (15+16+17)	**(49.586)**	**33.640**	**(83.226)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	22.583	4.475	18.108
19) svalutazioni:			
c) titoli attivo circolante non ded.	(46.703)	-	(46.703)
d) di strumenti finanziari derivati	(35.851)	-	(35.851)
Totale delle rettifiche (18-19)	**(59.971)**	**4.475**	**(64.446)**
Risultato prima delle imposte (A-B +- C +- D +- E)	**364.032**	**1.260.864**	**(896.832)**
20) imposte sul reddito dell'esercizio			
a) correnti	(11.994)	(377.590)	365.596
c) imposte anticipate / differite sul reddito di esercizio	(300.083)	111.107	(411.190)
Totale imposte dell'esercizio	**(312.077)**	**(266.483)**	**(45.594)**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**51.955**	**994.381**	**(942.426)**
a) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	**54.568**	**972.402**	**(917.834)**
b) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	**(2.613)**	**21.979**	**(24.592)**

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	30/06/2022	30/06/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	**51.955**	**994.381**
Imposte sul reddito	312.077	266.483
Interessi passivi/(attivi)	48.563	36.139
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	24.312	(147)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**436.907**	**1.296.856**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	322.335	(153.032)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	957.317	774.380
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	46.703	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	13.268	(4.475)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	72.466	49.508
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.412.089	666.381
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**1.848.996**	**1.963.237**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.734.866)	(1.284.177)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	721.485	424.793
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	956.480	(319.962)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	50.880	(14.572)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	253.762	(106.817)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	973.061	2.373.816
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.220.802	1.073.081
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**3.069.798**	**3.036.318**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.563)	(36.139)
(Imposte sul reddito pagate)	(326.600)	(565.782)
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	(50.915)	(6.661)
Totale altre rettifiche	(426.078)	(608.582)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**2.643.720**	**2.427.736**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.323.979)	(392.840)
Disinvestimenti	-	2.853
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.092.846)	(1.376.886)
Immobilizzazioni finanziarie		

(Investimenti)	(2.429)	(322.441)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(2.419.254)**	**(2.089.314)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(430.991)	-
Accensione finanziamenti	675.000	950.000
(Rimborso finanziamenti)	(796.392)	(1.007.889)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.966.287	542.213
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**2.413.904**	**484.324**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**2.638.370**	**822.746**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	863.148	1.209.105
Denaro e valori in cassa	3.444	3.329
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**866.592**	**1.212.434**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.501.203	2.031.852
Denaro e valori in cassa	3.759	3.328
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**3.504.962**	**2.035.180**

Nota integrativa alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022

1 Introduzione

La società controllante detiene partecipazioni di controllo in società residenti e non, non quotate. Per tale motivo, ai sensi dell'art. 19 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan, la società ha predisposto il Bilancio Consolidato intermedio.
Il bilancio consolidato intermedio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificate dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.
La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto.
In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.
La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato intermedio, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato intermedio.
Il bilancio consolidato intermedio è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

2 Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta essere così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
OFFICINA STELLARE S.P.A.		Holding			
THINKQUANTUM S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	Controllata	Diretto	50,50	50,50
OFFICINA STELLARE CORP.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	Controllata	Diretto	100,00	
DYNAMIC OPTICS S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	Controllata	Diretto	55,00	55,00

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio sono state incluse nell'area di consolidamento, ad eccezione della società controllata americana, attualmente non operativa, che è stata esclusa dal consolidamento in quanto la sua inclusione è da considerarsi irrilevante per le finalità di cui all'art. 29 del D. Lgs. 127/91, avvalendosi pertanto della deroga prevista dall'art. 28, comma 2, lettera a) del citato decreto.
Per quanto concerne i rapporti tra la società capogruppo e le partecipate, si precisa che:
· Officina Stellare S.p.A. svolge attività di progettazione e produzione di telescopi e strumentazione ottica ed aerospaziale;
· Dynamic Optics S.r.l. svolge attività di produzione e commercio di sistemi ottici adattivi e sistemi opto-meccatronici;
· ThinkQuantum S.r.l. svolge attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi di comunicazione quantistica e telecomunicazioni ottiche in ambito spaziale.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs.127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta	Causa di esclusione
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:					
Controllate direttamente:					
DYNAMIC OPTICS S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	VIA DELLA TECNICA 85 SARCEDO (VI)	28.890	EURO	
THINKQUANTUM S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	VIA DELLA TECNICA 85 SARCEDO (VI)	323.000	EURO	

Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del costo:

Controllate direttamente:					
OFFICINA STELLARE CORP.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	614 N. DUPONT HWY DOVER (EE)	10.000	USD	Irrilevante ai fini del consolidamento

Per una migliore informativa si fornisce, inoltre, il prospetto delle partecipazioni:

Società	% Part.	Costo part.	Patrim. netto	Quota patr. netto	Patrim. netto di terzi	Utile	Risultato gruppo	Risultato di terzi
DYNAMIC OPTICS S.R.L.	55,000 %	307.076	487.109	267.910	219.199	33.956	18.676	15.280
THINKQUANTUM S.R.L.	50,500 %	326.745	293.538	148.237	145.301	(36.147)	(18.254)	(17.893)

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

3 Criteri generali di redazione del bilancio consolidato intermedio

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs.127/91.
Per la redazione del bilancio consolidato intermedio sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 30/06/2022, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.
I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato intermedio erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo.
La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per il bilancio della capogruppo, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs.127/91.
La contabilizzazione dei leasing finanziari in essere è stata effettuata secondo il metodo finanziario, così come raccomandato dall'OIC 17, anziché con il metodo patrimoniale.
Il bilancio consolidato intermedio è redatto in unità di euro.

4 Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.
Nella redazione del bilancio consolidato intermedio, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:
· tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
· i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
· gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.
Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.
La differenza di annullamento emerge ogni qualvolta il valore della partecipazione risultante dal bilancio d'esercizio della capogruppo differisce dal valore della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.
Nello stato patrimoniale attivo al 30 giugno 2022 sono allocate:

- una differenza di annullamento residua di segno positivo per Euro 72.599=, derivante dal consolidamento con il metodo integrale della società controllata Dynamic Optics S.r.l., allocata tra le Attività Immateriali e ammortizzata in quote costanti per un periodo stimato di 5 anni;
- una differenza di annullamento residua di segno positivo di complessivi Euro 114.541=, derivante dal consolidamento con il metodo integrale della società controllata Thinkquantum S.r.l., allocata tra le Attività Immateriali e ammortizzata per un periodo stimato di 5 anni.

5 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs.127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	3 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni quote costanti
Avviamento – differenza di annullamento	5 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua contratto sottostante

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, ove esistente, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, ove esistente, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile. In particolare, i costi di sviluppo come sopra descritti, vengono ammortizzati in un periodo di tre anni.
Il contributo rappresentato dal credito di imposta per la R&S dei progetti è stato contabilizzato con il metodo indiretto, attraverso la tecnica dei risconti passivi. L'imputazione a Conto Economico della quota di contributo avviene nell'esercizio di competenza in cui il progetto è completato e ammortizzabile, correlando la contabilizzazione dell'importo riscontato al piano di ammortamento del relativo costo di sviluppo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6 e relative allo sviluppo dei progetti per l'innovazione tecnologica, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione degli stessi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all’insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all’entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.
Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all’uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti	10%
Attrezzature industriali	15%
Macchinari	15%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	20 - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati
La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti
Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni
Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti
I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria
I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario. In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per le rimanenze costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, è stato stanziato nei precedenti esercizi un fondo svalutazione magazzino per un importo di euro 30.055.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati / Lavori in corso su ordinazione

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione, di durata infrannuale ed ultrannuale, e dei semilavorati è stato calcolato in base al costo determinato sulla base dell'effettivo impiego dei fattori di produzione, tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto. Per la specificità dei prodotti dell'azienda si utilizza il criterio della percentuale di completamento previsto dall' OIC 23 ritenendo che tale criterio soddisfi il principio della competenza economica, in quanto consente la rilevazione dei costi, dei ricavi e del risultato di commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti. Il criterio non viola il principio della prudenza e della realizzazione in quanto vi è un diritto al ricavo (corrispettivo) maturato derivante dall'esistenza di un contratto, ovvero dall'obbligo del committente di pagare il corrispettivo. Per determinare la percentuale di completamento si utilizza il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). I costi di commessa sostenuti alla fine dell'esercizio sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data. I costi effettivi da utilizzare sono quelli idonei a misurare lo stato di avanzamento. Ai fini fiscali, le rimanenze riferite a commesse infrannuali sono valutate a costi specifici, così come previsto dall'art. 92 co. 6 del Tuir, effettuando variazioni in aumento per i ricavi su commesse già imputati negli esercizi precedenti e completati nell'esercizio e variazioni in diminuzione per i margini di ricavo imputati nell'esercizio su commesse non ancora completate.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati. Per le rimanenze costituite da prodotti finiti, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, è stato stanziato nei precedenti esercizi un fondo svalutazione magazzino per un importo di euro 109.945.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati preliminarmente classificati in esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali; inoltre, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, verificatane l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Pertanto, per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. A tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità. Il fondo svalutazione crediti alla chiusura dell'esercizio risulta essere pari a complessivi Euro 62.233.
Alla voce "Altri crediti", sono stati classificati i saldi dei conti deposito liberamente svincolabili, accesi presso istituti di credito. L'importo complessivo degli stessi ammonta a 500.000 mila euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce C.III.5 "strumenti finanziari derivati attivi" accoglie gli strumenti finanziari derivati detenuti dalle società del gruppo e con Fair Value positivo alla data di valutazione del 30/06/2022. Gli stessi sono strumenti finanziari derivati attivi di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista in contropartita la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".
Per quanto riguarda la modalità di determinazione del Fair Value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:
· denaro, al valore nominale;
· depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.
I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.
La voce B3 "strumenti finanziari derivati passivi" accoglie gli strumenti finanziari derivati detenuti dalle società del gruppo e con Fair Value negativo alla data di valutazione del 30/06/2022. Gli stessi sono strumenti finanziari derivati passivi di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista in contropartita la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".
Per quanto riguarda la modalità di determinazione del Fair Value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società per l'iscrizione dei debiti non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono stati esposti in bilancio secondo il valore nominale in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.
I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in

corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al Fair Value. Le variazioni del Fair Value sono iscritte nelle voci D) 18) d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" o D) 19) d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" del conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A) VII) "Patrimonio netto – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dello stato patrimoniale passivo, che può assumere segno positivo o negativo; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Criteri specifici per la rilevazione dei risultati infrannuali

Il conto economico del semestre non è soggetto in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del business eccezione fatta per la presenza, nella seconda parte dell'anno, dei mesi di agosto e dicembre, storicamente meno favoriti dalle vendite.
Le imposte correnti sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.
I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.
La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per le Società, si rinvia come già indicato al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

6 Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

6.1 Immobilizzazioni

6.1.1 Immobilizzazioni immateriali

6.1.1.1 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 422.836, le immobilizzazioni immateriali ammontano a netti Euro 3.950.651.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.187.787	1.908.919	266.688	15.182	213.875	1.679.190	79.578	5.351.219
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(713.789)	(1.096.993)	(202.751)	(4.664)	-	-	(52.381)	(2.070.578)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**473.998**	**811.927**	**63.937**	**10.518**	**213.875**	**1.679.190**	**27.196**	**3.280.641**
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.392	-	-	1.377.898	2.700	1.384.990
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(293.724)	-	(293.724)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(115.348)	(256.175)	(18.807)	(459)	(26.734)	-	(5.312)	(422.836)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni								
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-	1.581	1.581
Totale variazioni	**(115.348)**	**(256.175)**	**(14.415)**	**(459)**	**(26.734)**	**1.084.174**	**(1.031)**	**670.011**
Valore di fine esercizio								
Costo	1.187.787	1.908.919	271.080	15.182	213.875	2.763.364	82.278	6.442.485
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(829.136)	(1.353.168)	(221.558)	(5.123)	(26.734)	-	(56.113)	(2.491.833)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**358.650**	**555.751**	**49.522**	**10.059**	**187.140**	**2.763.364**	**26.165**	**3.950.652**

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono incrementate per i costi di sviluppo che risultano ampliamente descritti nella relazione sulla gestione.

6.1.2 Immobilizzazioni materiali

6.1.2.1 Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 534.481, le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 8.775.397.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.112.872	4.295.401	2.105.670	281.322	1.637.005	10.432.270
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(232.106)	(1.326.389)	(710.970)	(152.592)	-	(2.422.058)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	**1.880.766**	**2.969.011**	**1.394.699**	**128.730**	**1.637.005**	**8.010.212**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	132.664	775.657	126.403	46.356	77.421	1.158.502
Riclassifiche (del valore di bilancio)	91.439	-	-	-	76.979	168.419
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(38.495)	(2.288)	(182)	(780)	(41.745)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(23.194)	(334.102)	(155.971)	(21.214)	-	(534.481)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Variazioni fondo ammortamento per dismissione cespiti	-	14.436	1.455	182	-	16.072
Riclassifiche fondi ammortamento	(1.581)	-	-	-	-	(1.581)
Totale variazioni intervenute nell'esercizio	**199.329**	**417.496**	**(30.401)**	**25.141**	**153.620**	**765.186**
Valore di fine esercizio						
Costo	2.336.976	5.032.563	2.229.785	327.496	1.790.626	11.717.445
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(256.881)	(1.646.055)	(865.487)	(173.625)	-	(2.942.048)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**2.080.095**	**3.386.507**	**1.364.298**	**153.871**	**1.790.626**	**8.775.397**

Si segnala che, in data 27 aprile 2022, con atto del notaio Valentina Sassoli (atto n. 12391, repertorio n. 16757) è stato riscattato anticipatamente il fabbricato industriale sito in Via della Tecnica al civico n. 91. In data 24 dicembre 2019, Officina Stellare era subentrata al contratto di leasing finanziario originario, stipulato con Banco Desio e della Brianza.
Il corrispettivo pagato per la cessione del contratto di leasing, pari a euro 232.031,79, era stato imputato per euro 216.744,98 alla voce B.II.5, Immobilizzazioni in corso e acconti, pari alla differenza tra valore di mercato dell'immobile e il valore attualizzato dei canoni di leasing ancora dovuti da contratto. Il residuo, pari a euro 15.286,81, rappresentava il costo relativo all'utilizzo del bene (voce B.8 di conto economico), da ripartire attraverso la tecnica dei risconti attivi per la durata residua del contratto, quale quota parte del maxicanone iniziale riferita al periodo che intercorre dalla data di cessione del contratto e la sua naturale scadenza, fissata

nel 2027. Alla data di riscatto anticipato, la differenza tra valore di mercato dell'immobile e il valore attualizzato dei canoni di leasing ancora dovuti da contratto, pari ad euro 216.744,98 è stata imputata per il 70% dell'importo alla voce fabbricati industriali e per il 30% alla voce terreni. Le stesse percentuali sono state utilizzate per l'imputazione della quota parte del maxicanone iniziale, già spesato in quota parte per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e da gennaio 2022 fino alla data di riscatto anticipato del bene, pari, in data 27 aprile 2022, ad euro 11.081,51.

6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

6.1.3.1 Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso imprese controllate	-	-	-	**13.888**
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	13.888
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

6.1.3.2 Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle immobilizzazioni

Descrizione	Valore contabile	Fair value
crediti v/Officina Stellare Corp.	13.888	13.888
Totale	**13.888**	**13.888**

6.2 Attivo circolante

6.2.1 Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al dettaglio e alle variazioni delle rimanenze rispetto al 31/12/2021.

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	276.940	257.516	19.424
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	424.970	374.946	50.024
Lavori in corso su ordinazione	9.841.799	8.273.223	1.568.576
Prodotti finiti e merci	515.052	548.309	(33.257)
Acconti	170.556	40.457	130.099
Totale	**11.229.317**	**9.494.451**	**1.734.866**

6.2.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

6.2.2.1 Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.303.672	3.025.157	(721.485)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.267.189	1.488.000	(220.811)
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	86.273	70.021	16.252
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	856.017	880.146	(24.129)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**4.513.151**	**5.463.324**	**(950.173)**

6.2.2.2 Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	287.108	228.703	1.787.861	2.303.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.267.189	-	-	1.267.189
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	86.273	-	-	86.273
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	856.017	-	-	856.017
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**2.496.587**	**228.703**	**1.787.861**	**4.513.151**

6.2.2.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio
altre partecipazioni	353.237	399.940	(46.703)
strumenti finanziari derivati attivi	128.180	5.402	122.778
Totale	**481.417**	**405.342**	**76.075**

6.2.3 Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.
Nelle stesse non sono inclusi, seppur liberamente svincolabili, i saldi dei conti deposito accesi presso istituti di credito dell'importo complessivo di 500 migliaia di euro. Gli stessi sono stati classificati alla voce "Altri crediti".

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio
Depositi bancari e postali	3.501.203	863.148	2.638.055
Denaro e valori in cassa	3.759	3.444	315
Totale	**3.504.962**	**866.592**	**2.638.370**

6.3 Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la variazione dei ratei e risconti attivi, in quanto iscritti a bilancio.

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi vari	**1.297**	**1.014**	**283**
Interessi su depositi bancari	1.297	1.014	283
Risconti attivi vari entro es.succ.	**157.340**	**212.066**	**(54.726)**
Leasing immobiliare	3.299	22.147	(18.848)
Leasing macchinari	-	-	-
Assicurative	20.819	39.908	(19.089)
Software	70.754	81.948	(11.194)
Servizi bancari	31.233	38.238	(7.005)
Spese EGM	2.195	1.290	905
Automezzi	1.746	3.792	(2.046)
Servizi commerciali	1.209	-	1.209
Pubblicazioni	146	-	146
Locazioni operative	329	-	329
Locazioni immobili	1.975	-	1.975
Associazioni sindacali	2.657	-	2.657
Pubblicità	775	-	775
Royalties, diritti di autore e brevetti	14.929	-	14.929
Diversi	5.274	24.743	(19.469)
Altri costi sospesi	10.368	6.805	3.563
Totale	**169.005**	**219.885**	**(50.880)**

7 Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

7.1 Patrimonio netto

7.1.1 Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Esercizio Warrant	Altri movimenti incrementi /decrementi	Risultato dell'esercizio corrente	Saldo finale dell'esercizio
Capitale sociale	567.450	-	-	37.125	-	-	604.575
Riserva sovrapprezzo delle azioni	5.867.162	-	-	2.929.162	-	-	8.796.324
Riserva legale	111.996	1.494	-	-	-	-	113.490
Riserva straordinaria	2.047.992	1.252.745	-	-	-	-	3.300.737
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	4.495	-	-	-	-	4.495
Varie altre riserve	-	-	-	-	(1)	-	(1)

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.402	-	-	-	101.953	-	107.355
Utili (perdite) portati a nuovo	165.437	45.950	-	-	-	-	211.387
Utile (perdita) dell'esercizio	1.304.684	(1.304.684)	-	-	-	54.568	54.568
Totale Patrimonio Netto di gruppo	10.070.123	-	-	2.966.287	101.952	54.568	13.192.930
Capitale e riserve di terzi	326.272	38.228	-	-	1	-	364.501
Risultato di pertinenza di terzi	38.228	(38.228)	-	-	-	(2.613)	(2.613)
Totale Patrimonio Netto di terzi	364.500	-	-	-	1	(2.613)	361.888
Totale Patrimonio Netto	**10.434.623**	**-**	**-**	**2.966.287**	**101.953**	**51.955**	**13.554.818**

Prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto della capogruppo e patrimonio netto consolidato

Descrizione	**Patrimonio netto**	**Risultato d'esercizio**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Società capogruppo	12.926.976	57.962
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:	0	0
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Storno valutaz. Controllate metodo PN	3.799	0
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	422
Riscatto leasing immobiliare – Ammortamenti	0	1.324
Differenza di consolidamento TQ Srl	(47.604)	(16.363)
Differenza di consolidamento DO Srl	43.805	(10.371)
Iscrizione Leasing Fabbricati IAS 17	223.985	14.834
Iscrizione Leasing Macchinario IAS 17	(28.440)	26.343
Integrazione Contributo 4.0 Macchinario IAS 17	15.842	(19.582)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
Eliminazione dividendi	0	0
Arrotondamento unità di Euro	(1)	(1)
Effetti derivati dalla valutazione delle società collegate col metodo del patrimonio netto:	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	**13.138.362**	**54.568**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	**364.501**	**(2.613)**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**13.502.863**	**51.955**

7.2 Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs.127/1991 nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	107.355	5.402	101.953

7.3 Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	30/06/22
Fondo per imposte, anche differite	270.262	586.597	(270.262)	316.335	586.597
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	1.758	35.851	(1.758)	34.093	35.851
Altri fondi	19.207	6.000	-	6.000	25.207
Totale	**291.227**	**628.448**	**(272.020)**	**356.428**	**647.655**

7.4 Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do rischi per garanzia prodotti	25.207
	Totale	**25.207**

7.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizi Utilizzo	Variazioni nell'esercizi Totale	30/06/2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.149	85.026	(63.475)	21.551	291.700
Totale	**270.149**	**85.026**	**(63.475)**	**21.551**	**291.700**

7.6 Debiti

7.6.1 Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.319.724	7.832.107	(512.383)	2.793.979	4.525.745
Debiti verso altri finanziatori	1.199.302	1.449.564	(250.262)	261.210	938.092
Acconti	5.030.907	3.918.455	1.112.452	5.030.907	-
Debiti verso fornitori	1.896.909	940.429	956.480	1.896.909	-

Debiti tributari	167.846	440.402	(272.556)	167.846	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.587	149.599	14.988	164.587	-
Altri debiti	485.013	399.785	85.228	485.013	-
Totale	**16.264.288**	**15.130.341**	**1.133.947**	**10.800.451**	**5.463.837**

7.6.1.1 Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Debiti verso banche	28.243	995.000	1.770.736	4.525.745	**7.319.724**

7.6.1.2 Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Amministratori c/compensi fissi	28.518	59.197	(30.679)
Diversi	3.025	4.488	(1.463)
Dipendenti	453.470	336.100	117.370
Totale	**485.013**	**399.785**	**85.228**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti verso altri finanziatori	Debiti
Italia	7.319.724	401.286	1.214.664	167.846	164.587	485.013	1.199.302	10.952.422
Unione europea	-	1.015.910	429.330	-	-	-	-	1.445.240
Resto del Mondo	-	3.613.711	252.915	-	-	-	-	3.866.626
Totale	**7.319.724**	**5.030.907**	**1.896.909**	**167.846**	**164.587**	**485.013**	**1.199.302**	**16.264.288**

7.6.1.3 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

7.6.1.4 Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

7.7 Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei ratei e risconti passivi, in quanto iscritti a bilancio.

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni nell'esercizio
RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	**5.149**	**5.162**	**(13)**
Int. Passivi v/Banche	3.116	3.249	(134)
Int. Passivi su finanziamenti L. Sabatini	805	1.071	(266)
Assicurative	-	-	-
Diversi	1.228	842	386
Risconti passivi	**1.882.605**	**1.628.829**	**253.776**
Risconti passivi	3.103	3.751	(648)
Credito d'imposta R&S	501.153	475.086	26.067
Credito d'imposta quotazione EGM	150.411	200.000	(49.589)
Contributi c/interessi L. Sabatini	94.206	114.662	(20.456)
Contributo conto termico	8.156	8.156	-
Contributo Regionale acquisto macchinario	36.616	40.504	(3.888)
Contributo Industria 4.0	1.088.960	786.670	302.290
Totale	**1.887.754**	**1.633.992**	**253.763**

Ai sensi dell'OIC n. 18 par. 25, si precisa che i risconti passivi con durata oltre l'esercizio successivo ammontano a complessivi Euro 1.424.413, come di seguito indicati in tabella:

Risconti passivi oltre esercizio successivo	30/06/2022
Risconti passivi	-
Credito d'imposta R&S	432.288
Credito d'imposta quotazione EGM	50.411
Contributi c/capitale	2.738
Contributi c/interessi L. Sabatini	55.389
Contributo conto termico	-
Contributo Regionale acquisto macchinario	28.777
Contributo Industria 4.0	854.811
Totale	**1.424.413**

8 Conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

8.1 Valore della produzione

8.1.1 Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

8.1.2 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche:

Area geografica	Ricavi al 30/06/2022	Ricavi al 30/06/2021	Variazione
Italia	117.359	109.801	7.558
EMEA	600.686	354.645	246.041
AMERICA	1.178.283	1.162.021	16.262
APAC	1.304.641	678.489	626.152
Totale	**3.200.969**	**2.304.956**	**896.013**

8.1.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione ammontano ad euro 1.568.576.

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.568.576	1.255.954	312.622	25%

8.1.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile alle immobilizzazioni per il periodo della loro realizzazione fino al momento in cui le stesse sono pronte per l'uso.

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	979.620	944.496	35.124	4%

8.1.5 Altri ricavi

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Valore della produzione				
Altri ricavi e proventi				
a) contributi in conto esercizio	210.450	194.833	15.617	8%
b) altri ricavi e proventi	29.054	110.673	(81.619)	(74%)

I contributi in conto esercizio si riferiscono principalmente alla quota di competenza del periodo dei contributi ottenuti per ricerca e sviluppo ed al contributo per Industria 4.0.

8.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

8.2.1 Acquisti materie prime

Gli acquisti di materie prime ammontano ad euro 1.954.074 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Acquisto di materie prime	1.713.056	629.085	1.083.972	172%
Acquisto di materie sussidiarie	473	5.781	(5.308)	(92%)
Acquisto di materiali di consumo	135.331	45.321	90.010	199%
Acquisto di merci	60.169	15.335	44.834	292%
Acquisto di imballi	22.475	6.386	16.089	252%
Oneri diversi accessori agli acquisti	11.963	4.330	7.633	176%
Acquisti vari deducibili	3.378	9.496	(6.118)	(64%)
Vestiario	2.368	2.415	(48)	(2%)
Altri acquisti	4.861	81	4.780	5902%
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**1.954.074**	**718.230**	**1.235.844**	**172%**

8.2.2 Prestazioni e servizi

Le prestazioni e servizi ammontano ad euro 909.265 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Lavorazioni esterne	118.918	89.216	29.702	33%
Consulenze	91.126	147.960	(56.835)	(38%)
Manutenzioni e riparazioni	66.096	40.974	25.121	61%
Compensi amministratori	181.737	138.264	43.473	31%
Spese servizi bancari	26.898	31.439	(4.541)	(14%)
Energia elettrica	58.751	14.182	44.569	314%
Assicurazioni	33.502	24.743	8.759	35%

Trasporti su acquisti	34.596	11.412	23.184	203%
Pubblicità e sponsorizzazioni	34.694	51.034	(16.340)	(32%)
Canoni di assistenza	32.238	20.329	11.910	59%
Collaborazioni coord. e continuative	52.655	30.935	21.720	70%
Compensi ai sindaci	22.087	18.653	3.434	18%
Altri servizi	155.967	157.917	(1.949)	(1%)
Prestazioni per servizi	**909.265**	**777.057**	**132.208**	**17%**

8.2.3 Godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi ammontano ad euro 43.471 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Locazioni e noleggi	6.053	6.960	(907)	(13%)
Royalties	5.228	8.948	(3.720)	(42%)
Noleggi autom. trasp. cose	1.871	1.871	0	0%
Noleggi auto ded. 20%	17.872	10.641	7.231	68%
Noleggi auto ded. 70%	2.113	2.327	(215)	(9%)
Locazioni e noleggi da altri soggetti	10.334	25.352	(15.018)	(59%)
Spese per godimento beni di terzi	**43.471**	**56.098**	**(12.628)**	**(23%)**

8.2.4 Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano ad euro 1.536.456 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Spese per il personale:				
a) salari e stipendi	1.123.029	893.350	229.679	26%
b) oneri sociali	328.401	265.385	63.016	24%
c) trattamento di fine rapporto	85.026	60.779	24.247	40%
e) altri costi	0	600	(600)	(100%)
Totale costi per il personale	**1.536.456**	**1.220.114**	**316.342**	**26%**

8.2.5 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad euro 969.146 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	422.836	332.793	90.043	27%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	534.481	441.587	92.895	21%
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.829	5.840	5.989	103%
Totale ammortamenti e svalutazioni	**969.146**	**780.220**	**188.926**	**24%**

8.2.6 Variazioni delle rimanenze

La variazione delle rimanenze ammonta ad euro 19.423.

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.423)	(15.147)	(4.276)	28%

8.2.7 Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti ammontano ad euro 6.000.

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Accantonamento per rischi	6.000	4.300	1.700	40%

L'accantonamento per rischi si riferisce allo stanziamento del fondo per interventi in garanzia stimato sui ricavi di competenza del primo semestre del 2022.

8.2.8 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 132.857 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Mostre e fiere	30.345	9.169	21.176	231%
Viaggi	15.260	3.910	11.350	290%
Acquisto cancelleria	3.288	3.315	(27)	(1%)
Spese di rappresentanza	7.476	2.670	4.806	180%
Spese varie auto	18.584	16.602	1.982	12%
Spese varie commerciali	8.181	5.645	2.536	45%
IMU	4.936	4.515	421	9%
Altri oneri diversi di gestione	44.787	19.896	24.891	125%
Oneri diversi di gestione	**132.857**	**65.722**	**67.135**	**102%**

8.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

8.3.1 Proventi finanziari

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
16) Proventi diversi:				
e) da altre imprese	10.636	16.737	(6.101)	(36%)

I proventi finanziari si riferiscono esclusivamente ad interessi maturati su conti correnti bancari attivi.

8.3.2 Oneri finanziari

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
17) interessi e altri oneri finanziari				
d) verso terzi	(59.199)	(52.876)	(6.323)	12%

Gli oneri finanziari si riferiscono esclusivamente ad interessi maturati su conti bancari passivi e finanziamenti a medio lungo termine.

8.3.3 Utili/perdite su cambi

Le perdite su cambi netti ammontano ad euro 1.023 e alla data del 30 giugno non vi erano differenze cambio di importo significativo.

8.4 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.
Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a deduzione o ad imposizione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

8.4.1 Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP in base alle aliquote vigenti.
Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:
- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.
Per quanto riguarda gli utili e le perdite su cambi da valutazione, di modesta entità e pertanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, è stato deciso di escluderli dal calcolo della fiscalità differita.

8.4.2 Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Aliquota	Imposte anticipate 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore al 30/06/2022	Aliquota	Imposte anticipate 30/06/2022	Utilizzo	Accantonamento
Compensi amministratori 2021	2.272	24,00%	545	-	2.272	-	24,00%	-	545	-
Fondo svalutazione magazzino	10.000	27,90%	2.790	-	-	10.000	27,90%	2.790	-	-
Stipendi dipendenti 2021	5.849	24,00%	1.404	-	5.849	-	24,00%	-	1.404	-
Perdite fiscali	48.668	24,00%	11.680	52.378	-	101.046	24,00%	24.251	-	12.571
Super ACE	30.928	24,00%	7.423	17.522	-	48.450	24,00%	11.628	-	4.205
Amm.to Marchi	1.009	27,90%	282	29	84	954	27,90%	266	23	8
Fondo rischi di garanzia	19.207	24,00%	4.610	6.000	-	25.207	24,00%	6.050	-	1.440
Fondo sval. magazzino prodotti finiti	109.946	27,90%	30.675	-	-	109.945	27,90%	30.675	-	-

Fondo sval. magazzino materie prime	20.055	27,90%	5.595	-	1	20.055	27,90%	5.595	-	-
Acc.to F.do sval. crediti tassato	20.910	24,00%	5.018	-	-	20.910	24,00%	5.018	-	-
	268.844		**70.022**	**75.929**	**8.206**	**336.567**		**86.273**	**1.972**	**18.224**

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE

Le variazioni delle imposte differite riguardano la quota infrannuale delle rimanenze finali per lavori in corso su ordinazione, che, al 30/06/2022 ammonta ad euro 1.772.333 e genera un accantonamento al fondo imposte differite pari ad euro 494.481. L'utilizzo del fondo è pari ad euro 194.593 ed è generato dallo storno integrale della quota relativa al periodo precedente. Oltre a quanto descritto, il totale di 510.928 si compone di euro 16.447 derivanti dall'impatto generato dalla rilevazione della fiscalità differita conseguente all'esposizione dei contratti di leasing secondo le regole dello IAS 17.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Aliquota	Imposte differite 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore al 30/06/2022	Aliquota	Imposte differite 30/06/2022	Utilizzo	Accanto-namento
Margine magazzino infrannuale	697.466	27,90%	194.593	1.772.333	697.466	1.772.333	27,90%	494.481	194.593	494.481

9 Altre informazioni

9.1 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale del primo semestre 2022, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	4	-	4
Impiegati	41	38	3
Operai	8	7	1
Apprendisti	2	3	(1)
Totale	**56**	**49**	**7**

9.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	175.763	13.770
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

9.3 Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, i seguenti compensi:
· per l'attività di revisione legale dei conti, Euro 5.500;
· per altri servizi di verifica svolti, Euro 1.700.

Gli “altri servizi di verifica svolta” sono riferiti alla revisione del bilancio semestrale della società controllante.

9.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

9.5 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

9.6 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

9.7 Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

9.8 Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

9.9 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

In osservanza di quanto richiesto dall’art. 38, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.
La società controllante detiene uno strumento finanziario sottoscritto in data 29/09/2020 con banca INTESA SAN PAOLO, con decorrenza in pari data, che rappresenta un acquisto di derivato sui tassi Interest Rate Swap (IRS) presso INTESA SAN PAOLO, di seguito illustrato:

Descrizione	Importo di riferimento in Euro	Scadenza	Fair Value in Euro al 30/06/2022
I.R.S. variabile contro fisso	3.000.000	29/09/2026	107.355

Tale strumento derivato è definibile di copertura di flussi di cassa attesi e copre la società dal rischio legato al rialzo dei tassi di interesse relativi ad un mutuo chirografario contratto per un importo di Euro 3.000.000=, con scadenza 29/09/2026.
La società controllante detiene inoltre uno strumento finanziario sottoscritto il 29/04/2020 con banca INTESA SAN PAOLO, con decorrenza 31/12/2020, che rappresenta un acquisto di derivati sui tassi Interest Rate Swap (IRS):

Descrizione	Importo di riferimento in Euro	Scadenza	Fair Value in Euro al 30/06/2022
I.R.S. variabile contro fisso	1.099.000	31/12/2025	20.825

Poiché le caratteristiche di tale strumento finanziario derivato non coincidono perfettamente con quelle del contratto di leasing finanziario, rispetto al quale è stato sottoscritto il derivato, ai sensi dell’OIC 32 si è ritenuto opportuno considerare lo strumento come “non di copertura” e, pertanto, iscrivere a conto economico le variazioni di Fair Value intervenute nell’esercizio.
Il Fair Value al 30/06/2022 è stato determinato, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

La società controllante ha sottoscritto con la società Alpha FX Limited i seguenti contratti a termine, volti alla copertura del rischio tassi di cambio:

Descrizione	Importo vendita Dollari	Importo acquisto Euro	Scadenza	MTM al 30/06/2022
Vendita USD contro acquisto EUR	217.003,70	189.440,16	29/07/2022	-18.337,81
Vendita USD contro acquisto EUR	217.003,70	192.601,14	31/10/2022	-13.655,42

Vendita USD contro acquisto EUR	130.202,22	118.689,35	28/02/2023	-3.857,40
Totale	**564.209,62**	**500.730,65**		**-35.850,63**

Ai sensi dell'OIC 32 si è ritenuto opportuno considerare tali strumenti come "non di copertura" e, pertanto, iscrivere a conto economico le variazioni di Fair Value intervenute nell'esercizio.
Il Fair Value al 30/06/2022 è stato determinato, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

9.10 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Capogruppo attesta che nel corso dell'esercizio 2022 ha ricevuto le seguenti somme:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
GSE S.p.A. – Leasing	639,75	Contributo impianto fotovoltaico

Ai sensi dell'art. 3-quater del DL 135/2018, convertito in L n. 12/2019 (decreto semplificazioni), si segnala che nell'esercizio sono stati concessi sovvenzioni e contributi alle società del Gruppo, che sono oggetto di comunicazione al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come di seguito indicato:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
Inps	10.786,42	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	1.198,49	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
Regione Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia	250.000,00	Contributi regionali a favore di imprese a sostegno di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione
CYBER 4.0	75.684,00	Realizzazione di una piattaforma software per la simulazione end-to-end di un servizio di distribuzione di chiavi quantistiche.
AVEPA – Agenzia Veneta per i pagamenti	119.014,50	DGR 1510/2021 - Progetto investimenti, digitalizzazione ed economia circolare
Invitalia	22.278,40	Intervento agevolativo per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti a favore di micro piccole e medie imprese

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, al 30 giugno 2022, non ci sono operazioni patrimoniali ed economiche del Gruppo con parti correlate.

Sarcedo, 29 settembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Riccardo Angelo Maria Gianni